

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)



REGIONE
TOSCANA





COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
LE COMPETENZE D'INDIRIZZO - PIANIFICAZIONE ED OPERATIVE	5
LE PROCEDURE D'EMERGENZA	6
IL RUOLO DEL SINDACO NELLE SITUAZIONI D' EMERGENZA	7
OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	8
IL PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE STRUTTURA DEL PIANO	9
DATI GENERALI	11
AREE D'EMERGENZA	13
SCENARI DI RISCHIO	17
MODELLI D'INTERVENTO	19
ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE	23
ATTRIBUZIONE FUNZIONI	26
TECNICA E PIANIFICAZIONE	27
ELABORATO A/1 - RISCHIO SISMICO NON PREVEDIBILE	39
ELABORATO A/2 - EMERGENZA IDROGEOLOGICA	42
ELABORATO A/3 - RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE	52
MODELLO D'INTERVENTO B/1 - PIOVASCHI VIOLENTI E TROMBE D'ARIA PREVEDIBILE	55
MODELLO D'INTERVENTO B/2 NEVICATE	57
MODELLO D'INTERVENTO B/3 - INCIDENTI AEREI NON PREVEDIBILI	59
MODELLO D'INTERVENTO B/4	61
MODELLO D'INTERVENTO B/5	64
MODELLO D'INTERVENTO B/6	66
MODELLO D'INTERVENTO B/7	68
TABELLE STATISTICHE MONTE ARGENTARIO	70
ELENCO TELEFONICO DEI NUMERI E UTENZE UTILI IN CASO DI EMERGENZA	71



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Allo scopo di consentire un'agevole lettura del testo, si è ritenuto opportuno, in sede di premessa, una breve esposizione concernente il tessuto normativo vigente, allo scopo di evidenziare, nell'ambito della pianificazione dell'emergenza, i parametri giuridici di riferimento.

Le fonti normative che regolano lo sviluppo organico delle azioni di Protezione Civile sono, allo stato attuale, le seguenti:

- Legge n.996/1970;
- Legge n. 225/1992;
- Legge Regionale Toscana n. 42/1996;
- Decreto Legislativo n.112/1998;
- Legge n. 265/1999;
- Legge Regionale Toscana n.88/1998;
- Legge Regionale Toscana n° 1/2001;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 194/2001;
- Legge n.401/2001..
- Legge 12 luglio 2012, n. 100

Sulla base del Decreto Legislativo 343 del 7 settembre 2001, convertito nella Legge n. 401 del 9 novembre 2001, tutti i poteri di gestione del Servizio Nazionale di Protezione Civile sono stati assegnati al Presidente del Consiglio e, per delega di quest'ultimo, al Ministro dell'Interno e, di conseguenza, al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

Il Dipartimento ha un ruolo primario per la gestione delle emergenze nazionali, ovvero per gli eventi denominati di tipo "C", ma non solo.

Infatti, può essere attivato dal Prefetto, dal Presidente della Provincia e dalla Regione per le emergenze definite di tipo "B", cioè di livello provinciale, e in casi particolari anche per gli eventi di tipo "A", cioè di livello locale.

In tale contesto il Prefetto, in ambito Provinciale, rappresenta la figura istituzionale di riferimento del sistema operativo della Protezione Civile, unitamente alle Province e alle Regioni, Istituzioni a cui la legislazione attribuisce un ruolo determinante della gestione degli eventi, con grande autonomia d'intervento.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

In particolare la Regione assume un ruolo importante nella fase della prevenzione e previsione, della gestione delle emergenze e della fase di ritorno alle normali condizioni di vita, agendo soprattutto su cinque fattori:

- prevenzione a lungo termine, da svilupparsi intervenendo anche normativamente sui fattori urbanistici e territoriali, attuando politiche rigorose di protezione e conoscenza del territorio e dei suoi rischi ed incrementando una cultura della protezione civile e la formazione a tutti i livelli, dai corsi di base e d'aggiornamento alle esercitazioni e simulazione d'evento;
- prevenzione a breve - medio termine, attraverso l'attività di pianificazione e realizzando, anche tramite altri Enti, le opere di difesa del suolo, ed ingegneria naturalistica e sismica, per mitigare il rischio in modo concreto, il monitoraggio dei rischi nonchè cooperando nella pianificazione d'emergenza degli Enti locali;
- previsione a brevissimo termine, effettuata utilizzando i più ampi e affidabili sistemi di previsione e monitoraggio dei rischi, sviluppando azioni di preannuncio e allertamento per eventi calamitosi attesi, da pochi giorni a poche ore prima dell'evento;
- gestione delle emergenze, collaborando con le diverse componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- ritorno alla normalità, predisponendo assieme agli altri Enti territoriali, piani di ripristino relativi al ritorno alle normali condizioni di vita.

Nel contesto normativo in questione la Provincia assume sempre maggiore importanza nel quadro di riferimento istituzionale, in relazione ai livelli di competenza trasferiti dalla vigente legislazione, sia in emergenza, sia nelle fasi di pianificazione preventiva e successiva all'evento.

In ambito comunale il Sindaco è la figura istituzionale principale della catena operativa della Protezione Civile, dall'assunzione delle responsabilità connesse alle incombenze di Protezione Civile, all'organizzazione preventiva delle attività di controllo e di monitoraggio, fino all'adozione dei provvedimenti d'emergenza indirizzati soprattutto alla salvaguardia della vita umana.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

LE COMPETENZE D'INDIRIZZO - PIANIFICAZIONE ED OPERATIVE

Si ritiene necessario, a questo punto, sottolineare, sulla base della legislazione vigente ed in relazione alla suddivisione delle funzioni come sopra ricordate, che le competenze in materia di protezione civile sono ripartite come segue.

L'attività d'indirizzo normativo compete:

- al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile per i livelli Nazionale, Regionale e locale;
- alla Regione per i livelli Regionale e locali.

L'attività di pianificazione, ovvero la redazione dei Piani d'emergenza, compete:

- al Dipartimento per i piani Nazionali;
- alle Prefetture e alle Amministrazioni Provinciali, per i piani di rilevanza provinciale;
- alle Comunità Montane per i piani intercomunali relativi alle aree montane;
- alle Amministrazioni Comunali, per i piani comunali ed intercomunali.

L'attività operativa, volta alla gestione e superamento dell'emergenza, compete:

- al Sindaco per gli eventi di protezione civile naturali o connessi con l'attività dell'uomo che, per loro natura ed estensione, comportino l'intervento coordinato degli Enti od Amministrazioni competenti in via ordinaria, relativamente al territorio comunale;
- al Prefetto, alla Provincia ed alla Regione per gli eventi di protezione civile, naturali o connessi con l'attività dell'uomo che, per loro natura ed estensione, comportino l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria;
- al Dipartimento ed alla Regione per gli interventi di protezione civile nelle calamità naturali, catastrofi o altri eventi che, per intensità ed estensione, debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

LE PROCEDURE D'EMERGENZA

Il sistema normativo di riferimento e le prassi operative ormai consolidate determinano una cronologia d'azioni che possono essere così riassunte:

- a) alle emergenze classificabili fra gli eventi di Protezione Civile deve far fronte in primo luogo il Comune con i propri mezzi e strutture;
- b) nel caso in cui la natura e la dimensione dell'evento calamitoso lo esigano, il Sindaco richiede l'intervento del Prefetto, del Presidente della Provincia e della Regione Toscana, Istituzioni che cooperano per attivare in sede locale o provinciale le risorse necessarie al superamento dell'emergenza.
- c) qualora l'evento calamitoso assuma dimensioni o caratteristiche così rilevanti e tali da dover essere affrontati con mezzi e poteri straordinari, il Prefetto e la Regione richiedono l'intervento dello Stato attraverso la struttura Nazionale di Protezione Civile - Dipartimento.

In ogni caso, al verificarsi di una situazione d'emergenza, la struttura addetta alla gestione di tali situazioni deve darne comunicazione immediata al Servizio Regionale di Protezione Civile, nonché alla Prefettura e alla Provincia ed informare i rispettivi Responsabili per tutta la durata della stessa.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

IL RUOLO DEL SINDACO NELLE SITUAZIONI D' EMERGENZA

La normativa di comparto assegna al Sindaco un ruolo da protagonista in tutte le attività di Protezione Civile, quali prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza, e ciò in relazione alla rappresentatività dei bisogni della collettività propria della figura istituzionale.

Il Sindaco è, per legge, l'Autorità comunale di protezione civile e responsabile primo delle attività volte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata.

Il medesimo, al verificarsi di una situazione d'emergenza, ha la responsabilità dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione colpita.

Con il presente piano, in base alla normativa statale e regionale vigente, l'Amministrazione Comunale definisce la struttura operativa in grado fronteggiare le situazioni d'emergenza.

In particolare si ricordano le principali incombenze ascritte alle competenze e responsabilità del Sindaco:

- a) organizzare una struttura operativa comunale, formata da Dipendenti comunali, Volontari, Imprese private, per assicurare i primi interventi di protezione civile, con particolare riguardo a quelli finalizzati alla salvaguardia della vita umana;
- b) attivare, anche attraverso il Volontariato, i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti necessari ad affrontare l'emergenza;
- c) fornire adeguata informazione alla cittadinanza sul grado d'esposizione al rischio ed attivare opportuni sistemi di allerta;
- d) provvedere alla vigilanza sull'insorgere di situazioni di rischio idrogeologico o d'altri rischi, specie alla presenza d'ufficiali comunicazioni di allerta, adottando le necessarie azioni di salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- e) assicurare una reperibilità finalizzata in via prioritaria alla ricezione di comunicazioni di allerta;
- f) individuare siti sicuri da adibire al preventivo e/o temporaneo ricovero per la popolazione esposta, attivando, se del caso, sgomberi preventivi.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Il piano d'emergenza è costituito dalla predisposizione delle attività coordinate e delle procedure che sono adottate per fronteggiare un evento calamitoso atteso sul territorio, in modo da garantire l'effettivo ed immediato impiego delle risorse necessarie al superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita.

Il Piano di Emergenza è, pertanto, il supporto operativo al quale il Sindaco si riferisce per gestire l'emergenza col massimo livello di efficacia.

Il piano è stato predisposto attraverso l'analisi dei seguenti fattori:

- conoscenza della vulnerabilità del territorio;
- necessità di organizzare la gestione operativa dell'emergenza, sino al suo superamento;
- la necessità di formare ed istruire il personale coinvolto nella gestione dell'evento.

Il piano risponde, quindi, alle domande concernenti:

- gli eventi calamitosi che potrebbero, ragionevolmente, interessare il territorio comunale;
- le persone, le strutture ed i servizi che potrebbero essere coinvolti o danneggiati;
- l'organizzazione operativa che si reputa necessaria per ridurre al minimo gli effetti dell'evento con particolare attenzione alla salvaguardia della vita umana;
- le persone cui dovranno essere assegnate le diverse responsabilità ai vari livelli di direzione e controllo per la gestione delle emergenze.

Per poter soddisfare queste necessità sono stati definiti gli scenari di rischio sulla base della vulnerabilità della porzione di territorio interessata (aree, popolazione coinvolta, strutture danneggiabili, etc.), al fine di poter disporre di un quadro globale ed attendibile relativo all'evento atteso.

In tal modo sarà possibile dimensionare preventivamente la risposta necessaria per fronteggiare le calamità, con particolare attenzione alla salvaguardia della vita umana.

Il piano è uno strumento di lavoro tarato su una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, da aggiornare ed integrare, non solo con riferimento all'elenco di uomini e mezzi, ma soprattutto in relazione alle nuove, eventuali, conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, od ancora quando si disponga di nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta alla popolazione.

Il piano di gestione delle emergenze rappresenta in dettaglio il complesso dei fattori, quali la dimensione dell'evento atteso, la quantità della popolazione coinvolta, la viabilità alternativa, le possibili vie di fuga, le aree di attesa, di ricovero, di ammassamento e così via, che consentono agli operatori delle varie componenti della Protezione Civile di avere un quadro di riferimento adeguato alle necessità.

Si sottolinea che il presente piano ha utilizzato materiale cartografico e storico relativo agli eventi, forniti dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Grosseto



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

IL PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE STRUTTURA DEL PIANO

IL PIANO » STRUTTURATO SULLA BASE DI TRE ELEMENTI PRINCIPALI:

➤ IDATI DI BASE E GLI SCENARI

- sono dati dalla raccolta ed organizzazione di tutte le informazioni relative alla conoscenza del territorio, della distribuzione della popolazione e dei servizi, dei fattori di pericolosità, di rischio, della vulnerabilità e dei conseguenti scenari, al fine di disporre di tutte le informazioni utili alla gestione dell'emergenza.

➤ IL MODELLO D'INTERVENTO

- consta nell'individuazione dei soggetti, delle competenze, delle procedure operative necessarie all'organizzazione ed all'attivazione delle azioni corrispondenti alle necessità di superamento dell'emergenza.

➤ INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

- si realizza attraverso l'informazione preventiva sulle norme comportamentali alle popolazioni residenti nelle specifiche zone di rischio e nella preparazione degli uomini che intervengono in emergenza, in modo da fronteggiare tempestivamente e con professionalità qualsiasi tipo d'evento.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

DATI DI BASE E SCENARI DI RISCHIO

Sono stati ricavati dai programmi di prevenzione e previsione, realizzati dai Gruppi Nazionali e di ricerca dei servizi tecnici Nazionali delle Province e delle Regioni.

Per arrivare ad uno scenario attendibile è stata acquisita la disponibilità di dati di base, organizzati poi in sequenza logica del tipo:

1. informazioni generali sul territorio;
2. informazioni generali e particolari relative ad ogni tipologia di rischio presenti sul territorio;
3. indicatori d'evento, che riguardano esclusivamente il rischio idrogeologico, per la prevedibilità degli eventi.

Tali indicatori, pertanto sono allocati specificatamente nel relativo tipo di rischio.

Attraverso la correlazione fra queste informazioni generali con i livelli operativi successivamente descritti e le informazioni generali sulle aree d'emergenza, sulle strutture idonee all'accoglienza temporanea, sulla viabilità alternativa, sui servizi di pronto intervento e soccorso e sugli strumenti operativi disponibili (uomini, mezzi, ecc...), È stato definito uno scenario globale.

Da tale scenario emergono sia il possibile danno atteso e sia le risposte possibili, nonchè le procedure d'applicazione del piano d'emergenza, determinando in tal modo la traccia delle azioni da intraprendere in caso di calamità o evento.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

DATI GENERALI

Il Territorio del Comune di Monte Argentario, situato nella Provincia di Grosseto, si estende per 60,29 Km². Le caratteristiche idrografiche, geologiche e geomorfologiche sono le seguenti.

Il Comune è situato in una zona delimitata dal mare.

- Sono presenti numerosi fossi che attraversano il territorio come evidenziato dalla cartografia allegata.
- il cordone costiero settentrionale compreso tra i centri abitati di Porto Santo Stefano e Porto Ercole, caratterizzato da una successione di territori a dominante insediativa e le relative infrastrutture, imperniata sul corridoio della mobilità che funge da telaio di riconnessione dei diversi contesti.
- Esso si sviluppa su un promontorio collegato attraverso tre istmi di terra alla terra ferma e confina con Comune di Orbetello (GR)
- Il Comune, dal punto di vista altimetrico è compreso, per tutti i suoi 60,29 Km², tra metri 0 e metri 635 sul livello del mare.
- Il Palazzo comunale è ubicato a 5 m. s.l.m.
- La direzione prevalente del vento, secondo dati storici è nord - nord/ovest e sud – sud/est.
- Il Comune, dai dati dell'ultimo censimento, ha una popolazione residente di circa 12.952 abitanti;
- Il territorio del Comune è suddiviso in tre Frazioni. Tra gli allegati troviamo l'elenco di queste ultime e per ciascuna di esse la popolazione.

I dati meteo climatici (piogge e temperature) dell'area comunale sono riportati sulle relative cartografie tematiche allegate.

La rete della viabilità comunale è descritta dalla cartografia allegata.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

I siti e presidi di Protezione Civile con tutti i dati utili in caso d'emergenza, quali i numeri telefonici, i nominativi dei responsabili, ecc., sono riportati nella cartografia e nelle schede allegate al presente piano.

Allegata al piano è presente la seguente cartografia:

- carta di delimitazione del territorio comunale, della rete idrografica superficiale e delle aree di esondazione;
- carta della rete viaria.
- carta delle aree d'ammassamento soccorsi, di ricovero della popolazione, delle aree d'attesa, delle aree di stoccaggio materiale inerte;
- carta degli edifici strategici, rilevanti o comunque potenzialmente interessati da eventi di protezione civile, delle aree di attesa e delle aree per atterraggio elicotteri, industrie a rischio di incidente rilevante;
- Carta geologica
- Carta delle temperature medie annue
- Carte della precipitazioni media annua

Per attuare gli interventi di competenza, la struttura operativa comunale si avvale delle risorse indicate nelle schede allegate, che comprendono oltre ai mezzi, ai materiali e alle apparecchiature pertinenti alla Protezione Civile, compresi i magazzini dove sono custodite, anche quelle infrastrutture e edifici che in caso di necessità si rivelano essenziali ai fini d'assistenza della popolazione (alberghi, parchi, ospedali, aree d'emergenza, ecc...).

In apposito elenco sono indicate le ditte locali che si sono rese disponibili ad intervenire, con i propri mezzi, in caso di emergenza.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

AREE D'EMERGENZA

QUALI AREE D'EMERGENZA RIPORTATE CARTOGRAFICAMENTE, SONO STATE EVIDENZIATE LE SEGUENTI:

AREE D'ATTESA DELLA POPOLAZIONE (max 24 h.) COLORE VERDE

QUALI AREE D'EMERGENZA, RIPORTATE CARTOGRAFICAMENTE E SU SUPPORTO INFORMATICO, SONO STATE EVIDENZIATE LE SEGUENTI:

Scuola media G. Mazzini	Piazzale del Valle	Porto S. Stefano
Palazzetto dello Sport	Via degli Atleti	Porto S. Stefano
Scuola Materna	Via dello Scirocco	Porto Ercole

AREE PER ATTERRAGGIO ELICOTTERI (generalmente campi sportivi) COLORE ROSSO

- Eliporto Loc. Siluripedio Porto S. Stefano
- Campo sportivo Porto S. Stefano
- Campo sportivo Loc. Le Piane
- Area eliporto "Provincia di Grosseto" Loc. Le Miniere – Porto Ercole



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

EDIFICI STRATEGICI (generalmente campi sportivi) COLORE AZZURRO



- ↓ Caserma cc. di Porto S. Stefano
- ↓ Palazzo Comunale Porto S. Stefano
- ↓ Delegazione Comunale Porto Ercole
- ↓ Poliambulatorio Porto S. Stefano
- ↓ Capitaneria di Porto, Porto S. Stefano e Porto Ercole

INDUSTRIE A RISCHIO COLORE GIALLO



Nessuna

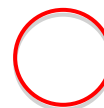


COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

AREE DI RICOVERO DELLA POPOLAZIONE

(tende, container, ecc...) COLORE ROSSO

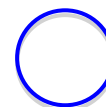


Piazzale Candi		Porto S. Stefano
Parcheggio Valle	Piazzale del Valle	Porto S. Stefano
Campo Sportivo	Loc. Campone	Porto S. Stefano
Campo Sportivo	Loc. Le Piane	Loc. Le Piane
Parcheggio zona 167	Via dello Scirocco	Porto Ercole
Campo Sportivo	Via dei Mulini	Porto Ercole

AREE D'AMMASSAMENTO SOCCORSI (ADIACENTI) STESSA ZONA PREVISTA PER LE AREE DI RICOVERO RIPORTATE SOPRA

AREE D'AMMASSAMENTO

SOCCORSI INTERNAZIONALI COLORE BLU



Campo Sportivo	Loc. Le Piane	Loc. Le Piane
----------------	---------------	---------------

AREE D'AMMASSAMENTO

OSPEDALE DA CAMPO COLORE MARRONE



Campo Sportivo	Loc. Le Piane	Loc. Le Piane
----------------	---------------	---------------



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

AREE DEPOSITO MATERIALE INERTE

COLORE VERDE



Area Comunale

Loc. La Soda

Porto S. Stefano

Parcheggio

Loc. Terrarossa

Loc. Terrarossa

PER I DEPOSITI TEMPORANEI DI MATERIALE INOERTE POTRANNO ESSERE UTILIZZATI DI VOLTA IN VOLTA LE AREE PIANEGGIANTI ANCHE SE DI MINORI DIMENSIONI PIU' VICINE AI LUOGHI DI IMPIEGO.

Le aree sono separate fra loro per non creare congestioni organizzative e sono distanti da insediamenti produttivi pericolosi.

Ove possibile, risultano raggiungibili possibilmente senza attraversare infrastrutture (ponti, cavalcavia, ecc...) e sono non distanti dalle linee di distribuzione di acqua e luce elettrica.

AREE PER LA SOSTA DELLE AMBULANZE

COLORE VIOLA



Loc. Le Piane

Campo Sportivo



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

SCENARI DI RISCHIO

Per le sue caratteristiche strutturali, strategiche, produttive e socio culturali il Comune di Monte Argentario, secondo memoria storica degli ultimi anni ed in previsione futura, presenta sul suo territorio alcune fonti di rischio.

Sulla base della raccolta dei dati presso le varie autorità competenti, ovvero Regione, Provincia ecc., sono stati elaborati, sia in forma cartografica, sia descrittiva, gli scenari relativi alle principali e seguenti fonti di rischio:

- ELABORATO A/1 - RISCHIO SISMICO;
- ELABORATO A/2 - RISCHIO IDROGEOLOGICO;
- ELABORATO A/3 - RISCHIO INDUSTRIALE
- ELABORATO A/4 - RISCHIO INCENDI BOSCHIVI
- ELABORATO A/5 - RISCHIO MAREGGIATE, TROMBE D'ARIA, ECC.

Ogni scenario descrive gli effetti che un ipotetico evento calamitoso provocherebbe sul territorio comunale.

In rapporto a tali effetti sono state predisposte misure operative descritte in questo piano.

In conformità con le disposizioni impartite dal Dipartimento della Protezione Civile, gli scenari prendono in considerazione il massimo evento atteso, in modo che, a fronte della diversa intensità ed estensione e del diverso livello di gravità delle sue conseguenze, il piano è stato strutturato ipotizzando il più elevato grado d'intensità, la maggiore estensione e le peggiori conseguenze.

Sono stati considerati anche altri eventi calamitosi o da configurare come situazioni d'emergenza, che hanno interessato il territorio Comunale e che potrebbero ripresentarsi in futuro.

Tali situazioni possono essere definite come micro emergenze, ovvero:

- MODELLO D'INTERVENTO B/1 - PIOVASCHI VIOLENTI E TROMBE D'ARIA CON ALLAGAMENTI;
- MODELLO D'INTERVENTO B/2 - NEVICATE;
- MODELLO D'INTERVENTO B/3 - EMERGENZA SANITARIA E VETERINARIA;
- MODELLO D'INTERVENTO B/4 - INCIDENTI AEREI (CADUTA);
- MODELLO D'INTERVENTO B/5 - INCIDENTI STRADALI CON VERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE;
- MODELLO D'INTERVENTO B/6 - PARALISI DEL TRAFFICO AUTOMOBILISTICO COLLEGATO ALLA CHIUSURA DELLA VIABILITA' PROVINCIALE (O REGIONALE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI GROSSETO)
- MODELLO D'INTERVENTO B/7 - EVENTI INDOTTI QUALI GRANDI MANIFESTAZIONI CULTURALI, POPOLARI, SPORTIVE, ECC...;
- MODELLO D'INTERVENTO B/9 - INCENDI BOSCHIVI CON COINVOLGIMENTO CENTRI ABITATI;
- MODELLO D'INTERVENTO B/10 - VIOLENTE MAREGGIATE



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

Per i citati scenari di rischio sono stati messi a punto gli allegati appresso specificati:

RISCHIO SISMICO - NON PREVEDIBILE ALLEGATO A1

- carta litologica del territorio comunale;
- carta geologica del territorio comunale;

RISCHIO IDROGEOLOGICO - PREVEDIBILE ALLEGATO A2

- Cartografia vincolo idrogeologico e dei punti di criticità relative ai fossi dislocati sul territorio ;

RISCHIO INDUSTRIALE - NON PREVEDIBILE ALLEGATO A3

- Cartografia delle aree limitrofe ai porti e al 64° Deposito dell'Aeronautica militare.

RISCHIO INCENDI BOSCHIVI - NON PREVEDIBILE ALLEGATO A4

- Cartografia delle aree boschive.

RISCHIO MAREGGIATE, TROMBE D'ARIA, ECC - NON PREVEDIBILE ALLEGATO A5

- Cartografia delle aree costiere.

Per le micro emergenze, poichè hanno durata ed intensità notevolmente inferiore alle macro emergenze, sono stati predisposti solo modelli d'intervento, a carattere operativo.

Inoltre, sono stati predisposti, quali allegati, un sintetico elenco telefonico dei numeri delle utenze utili in caso d'emergenza ed un individuazione degli immobili, ubicati nel territorio comunale, d'interesse in occasione di situazioni critiche.

SONO QUINDI ALLEGATI AL PRESENTE PIANO:

1. CARTA GEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE;
2. CARTOGRAFIA DELLA RETE IDROGRAFICA SUPERFICIALE E DELLE AREE DI ESONDAZIONE;
3. CARTA DI DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE, DELLA STRADALE E DELLE INFRASTRUTTURA (PONTI E VIADOTTI);
4. TABELLA DELLE TEMPERATURE MEDIA ANNUE DEL TERRITORIO COMUNALE;
5. TABELLA DELLA PRECIPITAZIONI MEDIE ANNUA DEL TERRITORIO COMUNALE;
6. CARTA DELLE AREE D'AMMASSAMENTO SOCCORSI, DI RICOVERO DELLA POPOLAZIONE, DELLE ZONE PER OSPEDALE DA CAMPO, PER SOCCORSI INTERNAZIONALI E DELLE AREE DI STOCCAGGIO INERTI;
7. CARTA DEGLI EDIFICI STRATEGICI O COMUNQUE POTENZIALMENTE INTERESSATI DA EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE, DELLE AREE DI ATTESA E DELLE ZONE ATTERRAGGIO ELICOTTERI;
8. UN SINTETICO ELENCO TELEFONICO DEI NUMERI DELLE UTENZE UTILI IN CASO D'EMERGENZA.
9. VARI ELENCHI UTILI, ELENCO DEI DIPENDENTI COMUNALI ED AMMINISTRATORI DA CONTATTARE IN CASO DI EVENTI RILEVANTI, IMPRESE EDILI, ATTREZZATURE COMUNALI, AUTOMEZZI COMUNALI, ATTREZZATURE E MEZZI DEI PRIVATI)



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

MODELLI D'INTERVENTO

Il modello d'intervento consiste nell'assegnazione delle responsabilità e dei compiti, nei vari livelli di direzione e controllo, per la gestione delle emergenze. Esso riporta il complesso delle procedure per la realizzazione del costante scambio di informazioni tra sistema centrale e periferico di Protezione Civile in modo da consentire l'utilizzo razionale delle risorse con il coordinamento di tutti i centri operativi dislocati sul territorio.

L'Amministrazione, per assicurare nell'ambito del proprio territorio comunale la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, predisporrà, in caso d'emergenza, il Centro Operativo Comunale presso il Comune nella Sala del Consiglio.

Qualora questa sede primaria fosse inagibile per un qualsiasi motivo, in alternativa, la sede preposta è ubicata presso il Comando della Polizia Municipale.

Al C.O.C. afferiscono i livelli decisionali di tutta la struttura comunale riassunta nelle responsabilità sindacali di cui ai precedenti paragrafi. Il C.O.C. opera in un luogo di coordinamento detto "Sala Operativa" in cui convergono tutte le notizie collegate all'evento e nella quale vengono prese decisioni relative al suo superamento.

Il C.O.C. sarà attivato dall'Amministrazione anche quando vi sia la previsione di un evento o in immediata conseguenza dello stesso e rimane operativo fino alla risoluzione delle problematiche generate dall'evento stesso. L'Amministrazione, durante la gestione dell'emergenza e secondo quanto previsto dal Metodo Augustus, si avvale delle seguenti funzioni di supporto, relative alla struttura organizzativa del Centro Operativo Comunale così sinteticamente descritte:



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE E COORDINATORE DEL C.O.C.

E' il punto di riferimento della struttura comunale in caso di emergenza, mantiene i contatti con il C.O.C. dei Comuni afferenti, con l'ufficio di Protezione Civile della Provincia di Grosseto, ecc.

Assicura che le altre funzioni operative che costituiscono l'organizzazione del C.O.C. e che operano sotto il suo coordinamento mantengano aggiornati i dati e le procedure da utilizzare ed attivare in caso di emergenza.

Il Coordinatore del C.O.C. è in continuo contatto con l'Amministrazione, per valutare di concerto l'evolversi dell'emergenza e le procedure da attuare.

TECNICA E PIANIFICAZIONE

E' il Dirigente o Incaricato, appositamente nominato dall'Amministrazione Comunale, che mantiene e coordina i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche il cui intervento è previsto e attivato in caso di emergenza.

SANITA' / VETERINARIO

E' il Dirigente o Incaricato, appositamente nominato dall'Amministrazione Comunale, che coordina le attività di soccorso a carattere sanitario.

ASSISTENZA SOCIALE

E' il Dirigente o Incaricato, appositamente nominato dall'Amministrazione Comunale, che coordina gli eventi e le attività relative ai servizi alla persona, organizza le assistenti sociali ed il personale operante nel settore.

ATTIVITA' SCOLASTICA

E' il Dirigente o Incaricato, appositamente nominato dall'Amministrazione Comunale, che attiva e coordina le attività relative ai servizi scolastici con tutto il personale operante nel settore.

MATERIALI E MEZZI E RISORSE UMANE

E' il Dirigente o Incaricato, appositamente nominato dall'Amministrazione Comunale, che attiva e coordina, in caso di emergenza, il personale ed i mezzi al fine di affrontare in prima battuta le varie richieste di intervento e di sorveglianza disposte per fronteggiare l'evento.

Mantiene costantemente un quadro aggiornato dei materiali e della attrezzature tecniche a disposizione.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

CENSIMENTO DANNI E COSE

E' il Dirigente o Incaricato, appositamente nominato dall'Amministrazione Comunale, che, al manifestarsi dell'evento calamitoso, avvalendosi dei Funzionari del comune e delle risorse a disposizione, deve provvedere al organizzare e coordinare le attività di censimento danni a persone, edifici e privati, servizi essenziali, infrastrutture pubbliche, impianti industriali, ecc..., mediante la raccolta dei moduli regionali di denuncia preventivamente preparati.

STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'

E' il Dirigente o Incaricato, appositamente nominato dall'Amministrazione Comunale che coordina le attività delle strutture locali preposte al controllo della viabilità ed alla scelta degli itinerari d'evacuazione.

MASS MEDIA ED INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

E' il Dirigente o Incaricato, appositamente nominato dall'Amministrazione Comunale, che provvede ad informare e sensibilizzare la popolazione, far conoscere le attività, realizzare spot, creare annunci, fare comunicati, organizzare conferenze stampa, tenendo costantemente aggiornati i cittadini sull'evolversi dell'emergenza.

SERVIZI ESSENZIALI

E' il Dirigente o Incaricato, appositamente nominato dall'Amministrazione Comunale, che provvede a coordinare i rappresentanti dei servizi essenziali (luce, gas, acqua), al fine di provvedere agli interventi urgenti per il ripristino delle reti.

TELECOMUNICAZIONI

E' il Dirigente o Incaricato appositamente nominato dall'Amministrazione Comunale, che provvede alla predisposizione di una rete non vulnerabile in ufficio indipendente.

VOLONTARIATO

E' il Dirigente o Incaricato, appositamente nominato dall'Amministrazione Comunale, che provvede a coadiuvare le funzioni sopra descritte a seconda del personale disponibile, ed eventualmente allestire e gestire centri di accoglienza.

Queste funzioni saranno affiancate, durante la gestione dell'emergenza ed a seconda dell'entità del danno, da una segreteria operativa.

Per favorire una più facile e corretta interpretazione dei ruoli di cui sopra e per un miglior funzionamento dei medesimi verrà fornito un modulo integrato - allegati B.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

Le funzioni, come sopra descritte, sono affidate ai Dirigenti, Incaricati qui di seguito indicate come incaricati delle corrispondenti posizioni nell'ambito dell'organizzazione amministrativa dell'Ente e non :

Responsabile della Protezione Civile – Coordinatore del C.O.C.	P.O. Area Tecnica (Arch. Marco PARETI)
Tecnica e pianificazione	P.O. Area Tecnica (Ing. Stefano COSTANZO)
Assistenza Sociale	Dirigente servizi sociali (Dr.ssa Carla CASALINI)
Attività scolastica	Dirigente servizi sociali (Dr.ssa Carla CASALINI)
Sanità / Veterinaria	Dirigente servizi sociali (Dr.ssa Carla CASALINI)
Materiali e mezzi e risorse umane e Censimento danni persone e cose	Istruttori tecnici (Geom. BRESCHI, Geom. TRILLOCCO, Geom. FANCIULLI)
Strutture operative e Viabilità	Responsabile Servizio Polizia Municipale (Dr.ssa Loredana BUSONERO)
Mass/Media	Ufficio Stampa (Sig.ra Rosanna BANI)
Servizi essenziali	P.O. Area Tecnica (Arch. Marco PARETI e Ing. Stefano COSTANZO)
Telecomunicazioni	Istruttore Amministrativo (P.I. Enrico BENEDETTI)
Volontariato - Coordinatore Volontari	P.O. Area Tecnica (Arch. Marco PARETI)

L'approvazione del presente piano costituisce esplicita assegnazione alla funzione in caso di emergenza.

In sede di pianificazione e programmazione delle attività, i singoli incaricati dovranno indicare gli eventuali sostituti per le situazioni d'emergenza.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE

Il Responsabile della Protezione Civile, posto a conoscenza di un evento calamitoso o d'emergenza, previsto od in atto, attiverà e presiederà il C.O.C..

Inoltre, attribuirà a ciascuna funzione i relativi compiti, secondo le procedure operative ipotizzate dal presente piano.

Il modello d'intervento o linee guida, in base agli scenari di rischio ed alla caratteristica dell'evento, prevedrà almeno le seguenti procedure operative:

- l'immediata reperibilità dei Responsabili delle varie Funzioni previste per l'attivazione del C.O.C. nella specifica situazione;
- l'attivazione dei monitoraggi di evento con l'eventuale istituzione di uno stato di presidio H 24;
- il controllo del territorio, la delimitazione delle aree a rischio, gli eventuali sgomberi cautelativi, la predisposizione delle transenne stradali e quant'altro necessari per assicurare la pubblica e privata incolumità e l'organizzazione dei soccorsi;
- l'impiego organizzato della Polizia Municipale, assistita dal Volontariato;
- l'allertamento e l'informazione alla popolazione;
- l'eventuale organizzazione e presidio delle aree - strutture d'attesa;
- l'allestimento delle aree - strutture di ricovero per la popolazione.

Sarà quindi compito del Coordinatore del C.O.C. o suo consulente coordinare i vari Dirigenti, Funzionari o dell'Ass.ne, responsabili delle funzioni interessate dal tipo di evento, in merito a tutte le necessità operative che di volta in volta si presentano.

Inoltre, sempre con riferimento alle necessità del caso, predisporrà gli uomini e le squadre operative necessarie ad intervenire in ogni singola emergenza.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

INFORMAZIONE PREVENTIVA

Sulla base della legislazione vigente, annualmente e secondo i programmi specificati in sede di P.E.G. assegnato al Responsabile della Protezione Civile, l'Amministrazione predisporrà protocolli di formazione e informazione della popolazione residente, sia sulle principali norme di comportamento da tenere in emergenze di vario tipo, sia sulle cautele da osservare in genere in occasione di allertamento della cittadinanza, in previsione di situazioni d'emergenza.

La formazione e l'informazione della popolazione saranno sviluppate con invio di opuscoli informativi ad ogni nucleo familiare residente nel Comune, oppure con apposite riunioni nelle varie Frazioni.

In modo analogo, secondo i programmi specificati in sede di P.E.G. assegnato al Responsabile della Protezione Civile, l'Amministrazione predisporrà incontri formativi nelle scuole di ogni ordine e grado, attraverso percorsi d'addestramento di formatori e periodiche verifiche di protezione civile, come specificamente indicato in seguito.

INFORMAZIONE IN EMERGENZA

In occasione di situazioni d'emergenza, attraverso la stampa, le emittenti radiofoniche e televisive, nonché con volantinaggio e divulgazione fonica sarà costantemente aggiornata la popolazione sull'evolversi dello stato di crisi.

PROGRAMMA SCUOLE

Il Responsabile della Protezione Civile o un suo collaboratore predisporrà un programma didattico, da illustrare nelle scuole di diversa tipologia del territorio comunale, così suddiviso:

- per le scuole materne si faranno incontri mirati al personale docente e ausiliario sulle norme comportamentali da tenere nelle varie emergenze, con prove di evacuazione a seguito di diversi rischi. Sarà poi compito dei docenti illustrare ai bambini con proporzionale metodologia didattica, riferita all'età.
- per le scuole elementari si faranno incontri con il personale docente e ausiliario ed eventualmente con i bambini delle classi 4^a e 5^a sulle norme comportamentali da tenere nelle varie emergenze. Saranno assegnati compiti e responsabilità anche agli alunni (apri fila e chiudi fila), eseguendo, ad esempio, prove di evacuazione di diversa tipologia. Il personale docente, anche in questo caso, sarà il diretto interlocutore degli alunni.
- per le scuole medie inferiori e superiori si faranno incontri con personale docente, ausiliario e alunni sulle norme comportamentali da tenere in caso di emergenze varie eseguendo le relative prove di evacuazione. Sarà poi possibile, proporzionalmente all'età degli studenti, sviluppare studi e ricerche, in collaborazione con il servizio comunale di Protezione Civile, sulle tematiche di questa materia.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

FORMAZIONE DEL PERSONALE

A cura del Responsabile della Protezione Civile, anche attraverso l'ausilio di collaborazioni esterne, predisporrà la formazione dei funzionari di supporto con responsabilizzazione dei medesimi e costruzione collettiva delle metodologie operative da parte di ogni singolo soggetto.

Questa formazione si svilupperà secondo questo orientamento:

- a) verifica del grado di attitudinalità (test);
- b) verifica del grado di professionalità (prova);
- c) nozioni inerenti ad ogni singolo evento e costruzione personale e collettiva del programma di funzione;
- d) gestione di un'emergenza (prova);
- e) nozioni di psicologia delle catastrofi;
- f) nozioni generali sul Servizio Nazionale di Protezione Civile.

Sempre a cura del Responsabile della Protezione Civile, anche attraverso l'ausilio di collaborazioni esterne, sarà sviluppato un programma di formazione degli operatori (Vigili Urbani, Tecnici, Operai, Volontari) preposti ad essere coinvolti in caso di emergenza.

La loro formazione avverrà secondo il seguente programma:

- a) verifica del grado di attitudinalità (test);
- b) verifica del grado di professionalità (prova);
- c) nozioni inerenti ogni singolo evento, con specifiche sui comportamenti da tenere in varie situazioni di crisi (quali ad esempio il monitoraggio dei corsi d'acqua, lo sgombero di edifici, ecc...);
- d) simulazioni di situazioni d'emergenza, per verificare i tempi e le modalità operative;
- e) nozioni di psicologia delle catastrofi;
- f) nozioni generali sul Servizio Nazionale di Protezione Civile.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

ATTRIBUZIONE FUNZIONI

1. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE E COORDINATORE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE

Nelle situazioni di “non emergenza”

- Sovrintende alla redazione del Piano Comunale di Protezione Civile, collabora i tecnici comunali preposti alla raccolta dei dati necessari per la stesura del medesimo, organizza corsi di formazione in collaborazione con i funzionari delegati per migliorare l'efficienza specifica di ogni singolo operatore.
- Aggiorna il Piano in collaborazione con i tecnici comunali a seconda dei cambiamenti territoriali, demografici e fisici del territorio, avvalendosi della collaborazione del Dirigente o Incaricato della Tecnica e Pianificazione.
- E' detentore del materiale relativo al Piano di Protezione Civile.

In emergenza

- E' il punto di riferimento della struttura comunale, mantiene i contatti con i C.O.C. dei Comuni afferenti, con l'Ufficio di Protezione Civile della Provincia di Grosseto, con la Regione Toscana.
- Assicura che le altre funzioni operative che costituiscono l'organizzazione del C.O.C., e che operano sotto il suo coordinamento mantengano aggiornati i dati e le procedure da utilizzare e da attivare.
- Il Coordinatore del C.O.C. è in continuo contatto con il Sindaco e con il Responsabile della funzione tecnica e pianificazione per valutare di concerto l'evolversi dell'emergenza e le procedure da attuare.
- Garantirà il funzionamento degli uffici fondamentali come anagrafe, ufficio tecnico, ecc.... e, dopo ordine di apertura dei medesimi da parte del Sindaco, li affiderà in gestione e controllo in prima istanza alle funzioni di supporto preposte (es. mass media informazione, Ufficio tecnico, tecnica e pianificazione), collegandoli con la Regione, Provincia, Prefettura, ecc.
- Mantiene i rapporti con gli uffici interni amministrativi/contabili per garantire la regolare e continua attività burocratica collegata all'evolversi dell'evento.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

TECNICA E PIANIFICAZIONE

Nelle situazioni di “non emergenza”

- Raccoglie i dati delle varie funzioni, aggiorna il Piano a seconda dei cambiamenti territoriali, demografici e fisici del territorio assieme al Coordinatore.
- E' detentore del materiale relativo al Piano di Protezione Civile.
- Tiene i contatti con gli Enti territoriali o di servizio, Regione, Provincia, Enel, Estraretigas, Acquedotto del Fiora, Telecom, ecc..., per la predisposizione e aggiornamento del Piano.
- Raccoglie materiale di studio al fine della redazione dei piani di intervento.
- Mantiene altresì i rapporti con i servizi tecnici nazionali (difesa del suolo, servizio sismico nazionale, ecc...).
- Determina le priorità di intervento secondo l'evento, studia le situazioni di ripristino e pianifica le fasi degli interventi.
- Suddivide il territorio in settori di controllo accordandosi con tecnici locali esterni e attribuendo loro una specifica zona di sopralluoghi. Organizza squadre di tecnici per la salvaguardia dei beni culturali e predispone zone per il loro ricovero. Studia preventivamente le opere di ripristino delle zone critiche per tipologia di emergenza (es. ponti, edifici vulnerabili, ecc...) onde evitare che quest'ultima abbia un notevole impatto nel suo manifestarsi.

In emergenza

- Consiglia il Sindaco e il Coordinatore relativamente alle priorità.
- Fa eseguire sopralluoghi da tecnici locali ed esterni, per ripristinare la situazione di normalità (quali l'agibilità od inagibilità degli edifici).
- Gestirà anche la ripresa, nel più breve tempo possibile, delle attività produttive locali.
- Gestirà il censimento danni dei beni culturali provvedendo, ove possibile, al loro ricovero in zone sicure preventivamente individuate.
- Registra tutte le movimentazioni in successivo sviluppo, prima manualmente e poi con procedure informatiche e potrà avvalersi perciò di una segreteria operativa che gestirà il succedersi degli eventi come sopra descritto. Mantiene i contatti operativi con il Servizio Tecnico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

3. SANITA' / VETERINARIA

Nelle situazioni di “non emergenza”

- Collabora, fornendo informazioni relative alle risorse disponibili come uomini, mezzi, e strutture ricettive locali da utilizzarsi in caso di emergenza.
- Programma l'eventuale allestimento di un posto medico avanzato o ospedale da campo.
- Organizza opportune squadre sanitarie con le quali poter far fronte alle situazioni di emergenza. Compila schede specifiche in materia e mantiene contatti con altre strutture sovracomunali sanitarie.
- Oltre alle competenze sopra riportate mantiene l'elenco degli allevamenti presenti sul territorio, individuandoli cartograficamente. Individua altresì stalle di ricovero o di sosta da utilizzare in caso di emergenza.

In emergenza

- Questa funzione esplicherà attività, in sintonia con le altre, per il soccorso alla popolazione e agli animali, cercando di riportare al più presto le condizioni di normalità, secondo i loro Piani Sanitari di emergenza.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

4. ASSISTENZA SOCIALE

Nelle situazioni di “non emergenza”

- Aggiorna l’elenco nominativi di persone anziane, sole, invalide, etc., predisponendo anche un programma di intervento in base alla vulnerabilità dei soggetti sopra citati.
- Per fronteggiare le esigenze della popolazione sottoposta a stati di emergenza, la funzione assistenza ha anche il compito fornire sostegno psicologico alle persone in carico.
- Avrà a disposizione anche un elenco, di cui dovrà curare l’aggiornamento, delle abitazioni di proprietà dell’Amministrazione Comunale e di altri Enti locali libere da destinare in caso di emergenza alle fasce più sensibili della popolazione con ordine di priorità.

In emergenza

- Porterà assistenza alle persone più bisognose.
- Gestirà l’accesso alle abitazioni sopra citate, con criteri di priorità.
- Coadiuverà il volontariato nella gestione dei campi di attesa e di ricovero della popolazione.
- Sarà garante del funzionamento degli uffici comunali di sua pertinenza nel più breve tempo possibile.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

5. ATTIVITA' SCOLASTICA

Nelle situazioni di “non emergenza”

- Con il Coordinatore predisporre calendari per la formazione del personale scolastico sulle varie fonti di rischio e norme comportamentali conseguenti.
- Fa eseguire prove simulate di evacuazione.

In emergenza:

- Sarà garante che il personale scolastico provveda al controllo dell'avvenuta evacuazione degli edifici.
- Qualora questi edifici servissero come aree di attesa per il ricovero della popolazione, il personale a sua disposizione coadiuverà il volontariato nell'allestimento all'uso previsto.
- Il referente comunicherà alle famiglie degli studenti l'evolversi della situazione e le decisioni adottate dall'Amministrazione in merito all'emergenza.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

6. MATERIALI E MEZZI

Nelle situazioni di “non emergenza”

- Compila le schede relative a mezzi, attrezzature e risorse umane utili all'emergenza, in disponibilità dell'Amministrazione Comunale, del Volontariato e delle Aziende che detengono mezzi particolarmente idonei alla gestione della crisi (movimento terra, escavatori, spurgo, gru, camion trasporto animali, autobus, ecc.).
- Stipula convenzioni con ditte ed imprese al fine di poter garantire la disponibilità del materiale richiesto.

In emergenza:

- Coordina la movimentazione di persone, mezzi e materiali, secondo necessità.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

7. CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE Nelle

situazioni di “non emergenza”

- Predisporre la formazione del personale sulle modalità della comunicazione, in modo da poter dialogare in emergenza, nonché sulla compilazione dei moduli di indennizzo.
- Definirà l'organizzazione preventiva per la gestione delle richieste d'indennizzo e predisporrà una metodologia operativa da tenere in caso di emergenza.

In emergenza:

- Gestisce le pratiche burocratiche relative alla denuncia di persone, cose, animali, ecc... danneggiate a seguito all'evento.
- Raccoglie le perizie di danni agli edifici e ai beni storici e culturali.
- Per emergenza di carattere non rilevante potrà affiancare con apposite squadre i tecnici delle perizie, della funzione tecnica e pianificazione, per poter monitorare con più solerzia il territorio.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

8. STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'

Nelle situazioni di “non emergenza”

- Programma l'eventuale dislocazione di uomini e mezzi a seconda delle varie tipologie di emergenza, formando ed esercitando il personale in previsione dell'evento, assegnando compiti chiari e semplici.
- Analizza il territorio e la rete viaria, predisponendo eventuali vie di accesso e fuga alternative dal territorio interessato alla crisi.

In emergenza:

- Il responsabile della funzione dovrà coordinare le varie componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità.
- In particolare dovrà regolamentare localmente i trasporti e la circolazione, vietando il traffico nelle aree a rischio ed indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi.
- Per fronteggiare l'emergenza sarà in continuo contatto con il Coordinatore e la funzione tecnica e pianificazione.
- Sarà anche il gestore delle attività di sgombero delle abitazioni o edifici a rischio nelle varie emergenze.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

9. MASS MEDIA ED INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE Nelle

situazioni di “non emergenza”

- Forma il personale sulle modalità della comunicazione in modo da poter dialogare in emergenza con persone certamente preoccupate (psicologia delle catastrofi).
- Di concerto con il Responsabile della Protezione Civile organizza conferenze, corsi e attività didattiche per l'informazione alla popolazione residente nelle zone di rischio.

In emergenza:

- Dovrà garantire alla popolazione l'informazione sull'evolversi della situazione mediante mass-media locali.
- In collaborazione con le funzioni attività sociali e volontariato comunicherà l'eventuale destinazione temporanea di alloggio, in caso di inagibilità delle abitazioni, alla popolazione sfollata.
- Sarà il referente dei mass-media locali e nazionali, ai quali descriverà l'evolversi della situazione.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

10. SERVIZI ESSENZIALI

Nelle situazioni di “non emergenza”

- Tiene contatti con gli Enti preposti (ENEL, ESTRARETIGAS, ACQUEDOTTO DEL FIORA, TELECOM, ecc..) al fine di monitorare costantemente il territorio ed aggiornare gli eventuali scenari di rischio.

In emergenza:

- Mantiene i rapporti con i rappresentanti dei servizi essenziali, quali fornitura di gas, acqua, luce, telefoni, ecc..., al fine di programmare gli interventi urgenti per il ripristino delle reti, allo scopo di assicurare la riattivazione delle forniture.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

11. TELECOMUNICAZIONI

Nelle situazioni di “non emergenza”

- Studia possibili canali di telecomunicazione alternativi a quelli ordinari attraverso esercitazioni mirate.
- Predisporre piani di ripristino delle reti di telecomunicazione, ipotizzando anche l'utilizzazione delle organizzazioni di volontariato e radioamatori.
- Predisporre, ove possibile, anche una rete di telecomunicazioni alternativa, al fine di garantire l'affluenza ed il transito delle comunicazioni di emergenza dalla/alla Sala Operativa Comunale.

In emergenza

- Il responsabile di questa funzione, di concerto con il responsabile territoriale della Telecom e dell'Azienda Poste e con il rappresentante del Volontariato, organizza e rende operativa, nel più breve tempo possibile, una eventuale rete di telecomunicazioni non vulnerabile.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

12. VOLONTARIATO

Nelle situazioni di “non emergenza”

- Partecipa alla stesura del Piano di Protezione Civile;
- Opera costantemente sul territorio, approfondendo la conoscenza dell’ambiente e di conseguenza le zone di rischio o criticità.
- Con corsi di formazione interna alla struttura di protezione civile forma gli Operatori nei vari settori d’intervento.
- Organizza esercitazioni mirate ad affrontare le emergenze previste nel piano.
- Studia la funzionalità delle aree di attesa, di ricovero della popolazione e di ammassamento soccorsi al fine di garantirne l’efficienza nei momenti di bisogno.

In emergenza:

- Coadiuvare tutte le funzioni sopradescritte a seconda del personale disponibile e della tipologia d’intervento.
- Fornisce ausilio alle Istituzioni nella gestione delle aree di attesa e di ricovero della popolazione, nonché per quelle di ammassamento soccorsi.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

13. SEGRETERIA OPERATIVA

- E' composta da Operatori addetti ai telefoni ed agli apparati informatici turnabili per tutto il periodo dell'emergenza.
- Al verificarsi dell'evento, con in funzione la Sala Operativa, questa segreteria filtra le telefonate ed annota prima manualmente, poi inserendo i dati raccolti in sistemi informatizzati, tutte le operazioni e i movimenti della gestione.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

ELABORATO A/1 - RISCHIO SISMICO NON PREVEDIBILE

Il nostro Comune è stato interessato da fenomeni sismici di entità trascurabile che non hanno mai causato danni rilevanti.

Il Comune di Monte Argentario è stato inserito quale zona sismica Zona 4. (Zona con pericolosità sismica molto bassa).

AL MOMENTO IL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO E' CLASSIFICATO A RISCHIO SISMICO ZONA 4.

MODELLO D'INTERVENTO A/1

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Al manifestarsi dell'evento, qualora l'intensità della scossa fosse del quinto grado della scala Mercalli ed il conseguente effetto sul territorio determinasse danni anche se di lieve entità, tutti i Responsabili delle funzioni di supporto che compongono il C.O.C. , vista la possibile interruzione dei collegamenti telefonici, si recheranno, automaticamente, presso la Centrale Operativa o sede del Centro Operativo Comunale.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- E' il responsabile del C.O.C. . Avvisa il Prefetto, il Presidente della Provincia ed il Presidente della Regione.
- Dirige tutte le operazioni, in modo da assicurare l'assistenza e l'informazione alla popolazione, la ripresa dei servizi essenziali, delle attività produttive, della viabilità, dei trasporti e telecomunicazioni.
- Sulla base delle direttive del Sindaco, garantisce la riapertura degli uffici comunali e dei servizi fondamentali. Qualora l'emergenza fosse di notevole entità, predispone l'apertura d'U.C.L. - Unità di Crisi Locale - anche presso le sedi delle Frazioni. Gestisce il Centro Operativo, coordina le funzioni di supporto e predispone tutte le azioni a tutela della popolazione.
- Valuta di concerto con la Funzione Tecnica e Pianificazione l'evolversi dell'evento e le priorità d'intervento.
- Mantiene i contatti con i COC limitrofi delle altre città, con il COM e il CCS per monitorare l'evento e l'eventuale richiesta o cessione d'aiuti.
- Gestisce, altresì, i contatti con i dirigenti comunali per garantire i servizi e la funzionalità degli uffici comunali (Anagrafe, Uffici tecnici, ecc...).

TECNICA E PIANIFICAZIONE

- Sulla base delle prime notizie e dai contatti mantenuti con le varie realtà scientifiche, analizza lo scenario dell'evento, determina i criteri di priorità d'intervento nelle zone e sugli edifici più vulnerabili.
- Convoca il personale tecnico e fa eseguire sopralluoghi sugli edifici per settori predeterminati, in modo da dichiarare l'agibilità o meno dei medesimi.
- Lo stesso criterio sarà utilizzato per gli edifici pubblici, iniziando dai più vulnerabili e dai più pericolosi.
- Invia personale tecnico, di concerto con la funzione volontariato, nelle aree d'attesa non danneggiate per il primo allestimento delle medesime.
- Determina la richiesta d'aiuti tecnici e soccorso (es. roulotte, tende, container), con l'ausilio della segreteria, annota tutte le movimentazioni legate all'evento.
- Con continuo confronto con gli altri enti specialistici, quali il Servizio Sismico Nazionale, la Difesa del Suolo, la Provincia, la Regione, determina una situazione d'ipotetica previsione sul possibile nuovo manifestarsi dell'evento sismico.
- Mantiene contatti operativi con il Personale Tecnico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

SANITA' - VETERINARIA

- Allerta immediatamente le strutture sanitarie locali per portare soccorso alla popolazione. Crea eventuali cordoni sanitari composti Medici Avanzati (PMA).
- Mantiene contatti con le altre strutture sanitarie in zona o esterne per eventuali ricoveri o spostamenti di degenti attraverso le associazioni di volontariato sanitario (Misericordie, Pubbliche Assistenze, ecc...).
- Si assicura della situazione sanitaria ambientale, quali epidemie, inquinamenti, ecc... coordinandosi con i tecnici dell'ARPA o d'altri Enti preposti. Il servizio veterinario farà un censimento determinerà aree di raccolta per animali abbattuti ed eseguirà tutte le altre operazioni residuali collegate all'evento.

MATERIALI E MEZZI

- Il Dirigente o Incaricato preposto gestirà tutto il materiale, gli uomini e i mezzi precedentemente censiti con schede, secondo le richieste di soccorso, secondo la scala prioritaria determinata dalla funzione Tecnica e Pianificazione.

SERVIZI ESSENZIALI

- Il Dirigente o Incaricato preposto contatta gli enti preposti, quali Enel, Estraretigas, Gestori carburante, ecc., per garantire al più presto il ripristino delle reti di pertinenza e nel più breve tempo possibile la ripresa dei servizi essenziali alla popolazione.
- Attinge, eventualmente, per opere di supporto squadre d'operatori dalle funzioni volontariato e materiali e mezzi.

CENSIMENTO DANNI

- Il Dirigente o Incaricato preposto gestisce l'ufficio per la distribuzione e raccolta dei moduli regionali di richiesta danni.
- In tale situazione raccoglie le perizie giurate d'agibilità o meno degli edifici pubblici, dei privati, delle infrastrutture, delle attività produttive, dei locali di culto e dei beni culturali, da allegare al modulo di richiesta risarcimento dei danni.
- Raccoglie verbali di pronto soccorso e veterinari per danni subiti da persone e animali sul suolo pubblico da allegare ai moduli per i risarcimenti assicurativi.
- Raccoglie, infine, le denunce di danni subite da cose (automobili, materiali vari, ecc.) sul suolo pubblico per aprire le eventuali pratiche di rimborso assicurative.
- Qualora l'emergenza fosse di notevoli dimensioni verifica la necessità dell'apertura d'uffici decentrati o delle Frazione.

MASS MEDIA E INFORMAZIONE

- Il Dirigente o Incaricato preposto cura l'informazione alla popolazione attraverso gli strumenti più idonei, avvalendosi, qualora ve ne fosse bisogno, anche di squadre della Polizia Municipale.
- Collabora con i Servizi Sociali per indirizzare i primi senza tetto verso le aree di attesa predisposte e successivamente verso quelle di ricovero della popolazione.
- Una volta ripristinate tutte le reti di informazione, sia locali sia nazionali, emette comunicati stampa aggiornati sull'evolversi della situazione e sulle operazioni in corso.

TELECOMUNICAZIONI

- Gli operatori adibiti alle radio comunicazioni opereranno in area appartata del COC, per evitare che le apparecchiature arrechino disturbo alle funzioni preposte.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'

- Il Dirigente o Incaricato preposto mantiene contatti con le strutture operative locali (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Volontariato, ecc...), assicurando il coordinamento delle medesime per la vigilanza ed il controllo del territorio quali, ad esempio, le operazioni antischiacciaggio e sgombero coatto delle abitazioni.
- Predisporre il servizio per la chiusura della viabilità nelle zone colpite dall'evento.
- Predisporre azioni atte a non congestionare il traffico in prossimità delle aree di emergenza e comunque su tutto il territorio comunale.
- Assicura la scorta ai mezzi di soccorso e a strutture preposte esterne per l'aiuto alle popolazioni delle zone colpite.
- Fornisce personale di vigilanza presso le aree di attesa e di ricovero della popolazione, per tutelare le normali operazioni di affluenza verso le medesime.

SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

- Il Dirigente o Incaricato preposto coinvolge tutto il personale disponibile per portare assistenza alla popolazione.
- Agirà di concerto con la funzione sanitaria e di volontariato, gestendo il patrimonio abitativo comunale, gli alberghi, gli ostelli, le aree di attesa e di ricovero della popolazione.
- Opererà di concerto con le funzioni preposte all'emanazione degli atti amministrativi necessari per la messa a disposizione dei beni in questione, privilegiando innanzi tutto le fasce più deboli della popolazione assistita.
- Qualora l'evento fosse di dimensioni rilevanti, predisporrà l'apertura di appositi uffici presso le frazioni, per indirizzare le persone assistite verso le nuove dimore.

SERVIZI SCOLASTICI

- Il Dirigente o Incaricato preposto dispone, in accordo con le autorità scolastiche, l'eventuale interruzione e la successiva ripresa dell'attività didattica.
- Provvede altresì a divulgare tutte le informazioni necessarie agli studenti e alle loro famiglie durante il periodo di crisi.
- Mette a disposizione, qualora pervenisse richiesta, gli edifici individuati come aree di attesa.

VOLONTARIATO

- Il Responsabile coadiuva tutte le funzioni per i servizi richiesti.
- Cura l'allestimento delle aree di attesa e successivamente, secondo la gravità dell'evento, le aree di ricovero della popolazione e quelle di ammassamento soccorsi, che gestisce per tutta la durata dell'emergenza.
- Mette a disposizione squadre specializzate di volontari (es. geologi, ingegneri, periti, geometri, architetti, idraulici, elettricisti, meccanici, muratori, cuochi, ecc...) per interventi mirati.

SEGRETERIA OPERATIVA

- Il personale di segreteria operativa svolge tutte le pratiche del caso, annotando prima manualmente (diario operativo) e successivamente registrando con sistemi informatici il susseguirsi degli interventi dall'apertura alla chiusura del COC.
- Raccoglie quindi tutte le richieste di aiuto, sopralluogo, soccorso, ecc... dalle varie funzioni e relativo movimento di uomini e mezzi.
- Fa da filtro telefonico indirizzando le varie chiamate alle funzioni preposte con ordine stabilito di priorità.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

ELABORATO A/2 - EMERGENZA IDROGEOLOGICA

Il territorio del comune di Monte Argentario è attraversato da diverse aste fluviali, tra cui spiccano, per dimensioni e portata, i Fossi del Campone, di Sant'Antonio, delle Buche, dei Mulini, di Boccadoro, Purciano, della Fonda Lunga, Pozzoni, di Valle Spinosa.

Questi corsi d'acqua attraversano i centri abitati di Porto S. Stefano, Pozzarello e Porto Ercole.

La manutenzione di questi corsi d'acqua è affidata al Consorzio di Bonifica Osa Albegna che provvede alla rimozione dei detriti e della vegetazione all'interno degli stessi per permettere il regolare deflusso delle acque.

Gli altri corsi d'acqua, pur presentando, in alcuni punti, probabili situazioni di impedimento al regolare deflusso, costituiscono comunque minor fonte di rischio per le popolazioni, in quanto corrono in zone prevalentemente di campagna.

Quale allegato al piano è riportato l'elenco delle situazioni di criticità censite nel territorio del Comune di Monte Argentario.

Il controllo di questi principali corsi d'acqua, nell'ambito del territorio comunale, è di competenza dell'AATO SEI OMBRONE E DELL'AUTORITA' DI BACINO.

Questi Enti, grazie ad una rete di monitoraggio, controllano costantemente il livello delle acque e provvedono ad avvisare in modo tempestivo le autorità competenti in caso di crisi, come appreso specificato.

INDICATORI D'EVENTO

Nell'ambito delle possibili emergenze ipotizzabili assume particolare rilievo il rischio idrogeologico, con riferimento alla prevedibilità dell'evento ed alle conseguenze che possono verificarsi in danno della collettività.

In particolare, per quanto attiene a tale tipologia d'emergenza, sono prese in considerazione le attività di competenza delle struttura comunale, finalizzate alla prevenzione ed alla riduzione del danno alla popolazione ed ai beni immobili.

Pertanto, le situazioni di pericolo sono ripartite in tre fasi, d'attenzione, preallarme ed allarme, con diverso e rispettivo livello di allerta.

Tale ripartizione è conseguente alla variabilità del rischio reale, collegato sia alla situazione climatica, sia allo stato dei corsi d'acqua, evidenziati da specifici indicatori d'evento.

Di conseguenza il passaggio dalla fase d'attenzione ai successivi è determinato dai seguenti indicatori:

- avviso di condizioni meteorologiche avverse, diramato dalla Prefettura di Grosseto;
- comunicazioni derivanti dalla rete di rilevazione pluviometrica ed idrometrica gestita dall'ARPA di Grosseto;
- dal monitoraggio diretto dei Fiumi e Torrenti a rischio da parte di Tecnici Comunali o Volontario;
- dal controllo da parte del Personale dei punti critici .

In particolare, secondo i suddetti indicatori d'evento l'attivazione delle varie fasi d'allerta avviene come segue.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

- Il livello d'attenzione è attivato con la comunicazione della Prefettura di Grosseto, che informa del possibile verificarsi sul territorio comunale di eventi piovosi in misura superiore a 50 mm. nelle 24 ore, oppure al superamento della soglia idrometrica di 2 metri presso ogni punto di rilevazione della rete critica.
- Il livello di preallarme è attivato della comunicazione prefettizia di aggravamento o comunque al peggiorare della situazione presso uno o più dei punti critici rilevati o monitorati a vista di 0,5 metri.
- Il livello di allarme è attivato al superamento della soglia idrometrica di 3 metri presso il/i punto /i di rilevazione della rete critica e comunque all'ulteriore aggravamento in uno dei punti monitorati a vista.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

MODELLO D'INTERVENTO A/2 - EMERGENZA IDROGEOLOGICA

ARRIVO PRIMO FAX PREFETTURA

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE, UNA VOLTA ACQUISITA LA FORMALE CONOSCENZA DI UNA EMERGENZA IDROGEOLOGICA ATTIVA, ANCHE TRAMITE IL VOLONTARIATO, IL MONITORAGGIO A VISTA DEI CORSI D'ACQUA NEI PUNTI CRITICI.

**MODELLO D'INTERVENTO A/2 - EMERGENZA IDROGEOLOGICA
ARRIVO SECONDO FAX PREFETTURA - AGGRAVAMENTO -
PEGGIORAMENTO DELLA SITUAZIONE PRESSO UNO O PIU' PUNTI
CRITICI RILEVATI O MONITORATI A VISTA**

LIVELLO DI PREALLARME

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE ATTIVA LA SALA OPERATIVA E COMUNICA AL PREFETTO, AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E DELLA REGIONE LO STATO DI ALLERTA E DI ATTIVAZIONE DEL C.O.C.

SALA OPERATIVA

E' attivata con la presenza dei seguenti addetti:

- RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE - COORDINATORE DEL C.O.C.
- TECNICA E PIANIFICAZIONE
- MATERIALI E MEZZI
- STRUTTURA OPERATIVA E VIABILITA'
- MASS MEDIA E INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
- VOLONTARIATO
- SERVIZI ESSENZIALI
- CENSIMENTO DANNI
- TELECOMUNICAZIONI
- SANITARIO/VETERINARIO
- SEGRETERIA

SCHEMA OPERATIVO DELLE FUNZIONI INTERESSATE ALL'EVENTO

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- Dirige il COC e tiene i contatti con le Autorità.
- Coordina le funzioni di supporto e tiene contatti con eventuali COC limitrofi o con il COM costituito.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

TECNICA E PIANIFICAZIONE

- tiene i contatti e collabora con gli enti preposti al monitoraggio di fiumi e corsi d'acqua secondari
- Si stimano le zone, le aree produttive, la popolazione e le infrastrutture pubbliche e private interessate all'evento.
- Si predispongono gli sgomberi di persone e cose avvisando il volontariato per l'eventuale preparazione delle aree di attesa.

MATERIALI E MEZZI

- Allerta uomini e mezzi preposti alle eventuali operazioni di soccorso (es. camion, pale, escavatori, sacchetti di sabbia, ecc...).

CENSIMENTO DANNI

- Predisporre squadre per censimento danni e prepara i moduli regionali di denuncia.

STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'

- Il Dirigente o Incaricato preposto predisporre un piano viario alternativo al normale transito stradale, evitando in tal modo situazioni di blocco del traffico in zone potenzialmente allagabili.
- Mantiene i contatti operativi con le forze istituzionali sul territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, ecc...).

MASS MEDIA E INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

- Il Dirigente o Incaricato preposto informa i cittadini interessati, residenti nelle zone a rischio, e le attività produttive, sulla natura e l'entità dell'evento nonché sui danni che potrebbero subire.
- Avvisa le emittenti locali per eventuali comunicati alla cittadinanza.

SERVIZI ESSENZIALI

- Il Dirigente o Incaricato preposto convoca i responsabili dell'ENEL, TELECOM, ESTRARETIGAS, Bonifica, ecc..., e predisporre una linea di intervento per garantire la sicurezza delle reti di distribuzione pertinenti.

TELECOMUNICAZIONI

- Il responsabile predisporre la rete non vulnerabile con i rappresentanti della TELECOM, Volontariato, ecc. per garantire le informazioni alle squadre operative.

VOLONTARIATO

- Fa da supporto alle richieste istituzionali con varie squadre operative e specializzate ed eventualmente predisporre le prime aree di attesa per la popolazione evacuata.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

SANITARIO/VETERINARIO

- Il Dirigente o Incaricato preposto prepara squadre per eventuali emergenze di carattere sanitario-veterinario sul territorio.

SEGRETERIA

- Qualora la natura dell'evento e il suo decorso fossero di dimensioni rilevanti, affianca la funzione tecnica e pianificazione annotando prima manualmente e successivamente con strumenti informatici l'evolversi della situazione.

PRIMA DI ALLERTARE LE FUNZIONI ASSISTENZA SOCIALE E SERVIZI SCOLASTICI, IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE VALUTERA' L'ENTITA' DELL'EVENTO.

CIO' AL FINE DI PREDISPORRE L'EVENTUALE SGOMBERO DELLE SCUOLE, DELLE PERSONE ASSISTITE O COMUNQUE PIU' DISAGIATE DALLE STRUTTURE RESIDENZIALI, ANCHE SOLO A SCOPO CAUTELARE ED IN MODO PREVENTIVO.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

MODELLO D'INTERVENTO A/2 - EMERGENZA IDROGEOLOGICA

EVENTO IN CORSO CON SUPERAMENTO DELLA SOGLIA IDROMETRICA ED AGGRAVAMENTO PRESSO PIU' PUNTI CRITICI RILEVATI O MONITORATI

LIVELLO DI ALLARME

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- Mantiene i contatti con le autorità locali, provinciali e Regionali, chiedendo eventualmente aiuti qualora le forze comunali non fossero in grado di affrontare l'emergenza.
- Coordina le attività del C.O.C. , e mantiene contatti con altri C.O.C. limitrofi ed eventualmente con il C.O.M. e C.C.S. (eventi straordinari)

TECNICA E PIANIFICAZIONE:

- Il Dirigente o Incaricato preposto segue l'evolversi dell'evento, monitorando costantemente i corsi d'acqua e le aree esondabili e pianificando al momento le priorità di intervento.
- Si coordina con Vigili del Fuoco e gli altri enti preposti all'emergenza, annotando tutti gli interventi e le richieste di soccorso.

MATERIALE E MEZZI

- Il Dirigente o Incaricato preposto invia squadre, materiali e mezzi nei luoghi colpiti, cercando di limitare i danni e di ripristinare nel più breve tempo possibile la normalità, seguendo la priorità di intervento determinata dalla funzione tecnica e pianificazione.

CENSIMENTO DANNI

- Il Dirigente o Incaricato preposto comincia a raccogliere le prime richieste di danno subite da persone, edifici, attività produttive e agricole.

STRUTTURA OPERATIVA E VIABILITA'

- Il Dirigente o Incaricato preposto fa presidiare i punti strategici precedentemente individuati con le variabili del caso, cercando, in ogni modo di alleviare i disagi per la circolazione.
- Predisporre l'eventuale scorta alle colonne di soccorso esterne.
- Procede all'eventuale evacuazione, anche coatta, di abitazioni rese inagibili dall'evento.

Per queste operazioni mantiene i rapporti con i rappresentanti delle forze istituzionali sul territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, ecc...)

MASS MEDIA E INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

- Il Dirigente o Incaricato preposto dà notizia ai cittadini sull'evolversi della situazione.

SERVIZI ESSENZIALI

- Il Dirigente o Incaricato preposto secondo le segnalazioni arrivate per guasti o interruzioni delle reti eroganti, manda squadre nei punti colpiti in modo da riattivare al più presto il normale funzionamento dei servizi.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

TELECOMUNICAZIONI

- Il responsabile mantiene attiva la rete in modo da poter garantire i collegamenti con le squadre e gli operatori impegnati nell'opera di soccorso. Tiene nota di ogni movimento.

VOLONTARIATO

- Il responsabile invia uomini, mezzi e materiali alle zone colpite cercando di porre rimedio alla situazione di crisi (es. svuotamento scantinati, garages, ecc...) e darà il primo conforto alle persone costrette ad abbandonare le abitazioni. Coadiuvando la funzione strutture operative e viabilità per garantire il minor disagio possibile alla popolazione.

SANTARIO/VETERINARIO

- Il Dirigente o Incaricato preposto si attiverà per far fronte alle richieste di aiuto sanitario sul territorio, impiegando il Personale a sua disposizione ed i Volontari.
- Gestirà, unitamente al Responsabile del Volontariato le aree di soccorso.

SEGRETERIA

- Filtra le telefonate e annota tutte le movimentazioni.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

MODELLO D'INTERVENTO A/2 - EMERGENZA IDROGEOLOGICA

FASE SUCCESSIVA ALL'EMERGENZA

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- Predisporre tutte le funzioni per operare in modo da ripristinare nel minor tempo possibile le situazioni di normalità.
- Da priorità al rientro delle persone nelle loro abitazioni, alla ripresa delle attività produttive.
- Opera per ottenere il normale funzionamento dei servizi essenziali.
- Mantiene costantemente informata la popolazione.
- Gestisce il C.O.C. e coordina il lavoro di tutte le funzioni interessate.

TECNICA E PIANIFICAZIONE

- Il Dirigente o Incaricato preposto impiega le squadre di tecnici per la valutazione dei danni agli edifici pubblici e privati, nonché alle chiese e ai beni culturali e artistici, predisponendo la loro messa in sicurezza in apposite aree.
- Valutate l'entità dell'evento determina la priorità degli interventi di ripristino.

MATERIALI E MEZZI

- Il Dirigente o Incaricato preposto, superata l'emergenza, rimuove il materiale usato per la costruzione e il posizionamento delle strutture di rinforzo facendo altresì rientrare uomini e mezzi impiegati seguendo le direttive della funzione tecnica e pianificazione.

CENSIMENTO DANNI

- Il Dirigente o Incaricato preposto raccoglie perizie giurate, denunce e verbali di danni subiti da persone, cose e animali, nonché quelle rilevate dai tecnici della funzione tecnica e pianificazione (compresi quelli apposti dei beni culturali) e compila i moduli di indennizzo preventivamente richiesti in Regione.

STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'

- Il Dirigente o Incaricato preposto qualora le acque fossero rientrate nei letti dei fiumi e canali, o fossero confluite e smaltite dal sistema fognario, consentirà alle squadre dei vigili urbani di riaprire la circolazione nei tratti colpiti, dopo essersi ulteriormente assicurati del buono stato della sede stradale.

MASS MEDIA E INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

- Il Dirigente o Incaricato preposto comunica alle persone coinvolte la fine dello stato di emergenza. Emette comunicati stampa relativi al superamento della crisi.

SERVIZI ESSENZIALI

- Il Dirigente o Incaricato preposto cura il ripristino delle reti di erogazione ed esegue controlli sulla sicurezza delle medesime.

TELECOMUNICAZIONI

- Il responsabile preposto mantiene il contatto radio con le squadre operative fino alla fine dell'emergenza.
- Mantiene, altresì, contatti con gli altri enti preposti all'intervento.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

VOLONTARIATO

- Il responsabile preposto coordina le squadre del volontariato sino al termine dell'emergenza.

SANTARIO/VETERINARIO

- Il Dirigente o Incaricato preposto una volta cessato lo stato di emergenza determina per il settore di pertinenza la fine delle operazioni di supporto sanitario, lasciando una squadra operativa durante l'attesa per affrontare eventuali piccole emergenze.

SEGRETERIA

- Raccoglie tutti i dati relativi alla gestione emergenza per poi passarli agli uffici tecnico amministrativi per lo sviluppo delle pratiche.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

MODELLO D'INTERVENTO A/2 - EMERGENZA IDROGEOLOGICA

FINE EMERGENZA

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- Sulla base dell'evolversi dell'emergenza, avvisa il Sindaco, il Prefetto, il Presidente della Provincia e della Regione, dichiarando cessato lo stato di allerta e chiude il C.O.C.
- Informa, con le modalità ed i mezzi ritenuti idonei, la popolazione sull'evolversi degli eventi.
- Cura, successivamente, che la gestione burocratico - amministrativa del post emergenza (es. richiesta danni, manutenzione strade, ecc...) sia correttamente demandata agli uffici competenti in ambito comunale ordinario.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

ELABORATO A/3 - RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE

NON PREVEDIBILE

Il Territorio del Comune di Monte Argentario non evidenzia situazioni d'elevata pericolosità dal punto di vista chimico industriale.

Risulta un probabile scenario di rischio la presenza del 64° Deposito dell'Aeronautica Militare che provvede allo stoccaggio di carburante (benzina avio) in quantità non precisata in quanto area militare secretata.

Il Deposito rimane escluso dal Decreto Legislativo n.334 del 1999, che disciplina gli standard di sicurezza per le industrie a rischio di incidenti rilevanti (l'art. 4).

Riveste infatti particolare e fondamentale importanza, in termini di prevenzione, l'informazione e preparazione della popolazione residente nelle zone a rischio, come previsto dalla legislazione vigente.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

MODELLO D'INTERVENTO A/3 - RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE

VERSAMENTO/DISPERSIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE

NON PREVEDIBILE

Evento in corso

Nel caso in cui l'evento si verifichi all'interno della struttura militare del 64° Deposito dell'Aeronautica la struttura Comunale deve adeguarsi al piano di Protezione Civile redatto dalle autorità militari.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Avverte la Prefettura, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione dell'accaduto.

Attiva la Sala Operativa.

Allerta la Capitaneria di Porto per un eventuale esodo via mare.

SALA OPERATIVA

E' ATTIVATA CON LA PRESENZA DEI SEGUENTI ADDETTI:

- Responsabile della Protezione Civile - Coordinatore del COC;
- Viabilità;
- Informazione alla popolazione;
- Volontariato;
- Sanitario/Veterinario;
- Materiali e Mezzi;
- Segreteria

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE - Coordinatore

- Dirige il COC e tiene contatti con le varie autorità e tiene contatti sulla base dei dati e entità dell'evento.

VIABILITA'

- Il Dirigente o Incaricato preposto mantiene contatti con le strutture operative locali (Capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, ecc...), organizza le deviazioni della circolazione nelle zone a rischio e predispone percorsi alternativi per i veicoli.

INFORMAZIONE POPOLAZIONE

- Il Dirigente o Incaricato preposto tiene costantemente aggiornata la popolazione, anche attraverso comunicati stampa, sull'andamento della situazione e comunica agli sfollati gli eventuali tempi di rientro nelle abitazioni.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

VOLONTARIATO

- Collabora con le Forze dell'Ordine e la Polizia Municipale, per circoscrivere ed isolare l'area pericolosa, con uomini posizionati sul perimetro della medesima.
- Allestisce le aree di attesa.

MATERIALI E MEZZI

- Organizza l'arrivo di transenne, segnali stradali, automezzi utili alla rimozione di sostanze inquinanti presenti in loco e ogni altro tipo di materiale idoneo all'emergenza.

SANITARIO/VETERINARIO

- Dispone punti di soccorso alle persone che avvertono sintomi da intossicazione in seguito all'evento.
- Controlla eventuali sintomi su animali presenti in zona.
- Verifica eventuali inquinamenti al suolo e nei corsi d'acqua.

SEGRETERIA

- Registra quanto accade nel diario d'emergenza.
- Una volta cessata l'emergenza si potrà dare il via alle operazioni per il ritorno alla vita normale.

Qualora l'entità dell'evento provocasse danni a edifici pubblici o privati, oppure ad infrastrutture, saranno convocate anche le funzioni:

- Tecnica e pianificazione;
- Censimento danni per la perizia sugli immobili e la raccolta delle denunce di danno.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

MODELLO D'INTERVENTO B/1 - PIOVASCHI VIOLENTI E TROMBE D'ARIA PREVEDIBILE

Per cause naturali, negli ultimi anni si è assistito, sempre più frequentemente, a fenomeni temporaleschi molto violenti, accompagnati anche da trombe d'aria, che hanno arrecato danni ad abitazioni, attività produttive, cose, animali e persone.

In genere questi eventi sono sempre preannunciati con sufficiente anticipo dagli organi competenti, anche se spesso è difficile prevederne l'esatta intensità e il luogo in cui si possono manifestare.

Una volta a conoscenza della possibilità di manifestazioni temporalesche, a titolo preventivo, sono allertate le squadre preposte al soccorso e i mezzi interessati all'intervento.

Questi sono ubicati in prossimità delle zone del territorio comunale statisticamente più vulnerabili a questo tipo di calamità, in modo da poter essere immediatamente operative in caso d'emergenza.

Al manifestarsi di un fortunale di notevole intensità il Responsabile della Protezione Civile, informato il Sindaco, avvisa il Prefetto, il Presidente della Provincia e attiva la sala Operativa così composta:

SALA OPERATIVA

E' attivata con la presenza dei seguenti addetti:

- RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE - COORDINATORE DEL C.O.C.
- RESPONSABILE MATERIALI E MEZZI
- RESPONSABILE STRUTTURA OPERATIVA E VIABILITA'
- RESPONSABILE MASS MEDIA E INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
- RESPONSABILE VOLONTARIATO
- RESPONSABILE SERVIZI ESSENZIALI
- RESPONSABILE TELECOMUNICAZIONI
- RESPONSABILE SANITARIO/VETERINARIO
- SEGRETERIA

RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE - COORDINATORE DEL C.O.C.

- Dirige il COC e mantiene i contatti con le varie autorità. Coordina le funzioni di supporto e determina le priorità d'intervento.

MATERIALI E MEZZI:

- Il Dirigente o Incaricato preposto fa confluire a richiesta sulle zone colpite i mezzi, i materiali e le squadre operati ve necessarie alle opere di bonifica quali camion di sabbia, escavatori, pompe idrovore, motoseghe, transenne, segnaletica stradale, ecc



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

STRUTTURA OPERATIVA E VIABILITA'

- Il Dirigente o Incaricato preposto mantiene i contatti con gli enti esterni preposti all'intervento (Vigili del Fuoco, Polizia, Carabinieri, Bonifica, ecc...). Fa istituire posti di blocco stradale in prossimità delle zone colpite per favorire i lavori dei soccorsi, studia e determina una rete viaria alternativa per non congestionare il traffico. Mantiene contatti con le aziende di trasporto pubbliche o private incaricate di un pubblico servizio (TRAIN, TIEMME AUTOLINEE).

MASS MEDIA E INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

- Il Dirigente o Incaricato preposto informa i cittadini e gli utenti della strada sull'evolversi dell'emergenza.

VOLONTARIATO

- Il Dirigente o Incaricato preposto, secondo le richieste, invia squadre operative nei punti d'intervento, utilizzando gli strumenti a sua disposizione, quali pompe idrovore, motoseghe, mezzi fuori strada, camion con gru, ecc..., per fronteggiare l'emergenza.
- Assiste cittadini e automobilisti a disagio, con generi di conforto e prima necessità (bevande calde, coperte, ecc...) e, in caso di cittadini sfollati, predispone le prime aree d'attesa.

SERVIZI ESSENZIALI

- Il Dirigente o Incaricato preposto, in caso d'interruzione delle reti idriche, fognarie, elettriche o energetiche, s'impegna con i responsabili dei vari enti (ENEL, Estraretigas, Fiora, Bonifica, ecc...), al ripristino urgente delle medesime.

TELECOMUNICAZIONI

- Il Dirigente o Incaricato preposto mantiene attivi i contatti radio tra la Centrale Operativa e le squadre di soccorso. Nel caso d'interruzione della rete elettrica, utilizza la rete radio non vulnerabile per il raggiungimento dello scopo. Qualora s'interrompesse anche la linea telefonica, determina con il responsabile della Telecom, tutte le operazioni per il ripristino della rete.

SANITARIO/VETERINARIO

- Il Dirigente o Incaricato preposto, predispone tutte le operazioni di soccorso dal punto di vista sanitario/veterinario, per portare aiuto ai medesimi, qualora vi fossero persone o animali feriti, deceduti o comunque coinvolti dall'intensità dell'evento.
- Allerta le strutture sanitarie locali ed esterne per eventuali ricoveri e, nel caso d'animali da evacuare, predispone il trasporto e la sistemazione in stalle asilo.

SEGRETERIA

- Filtra le telefonate ed annota i movimenti.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

MODELLO D'INTERVENTO B/2 NEVICATE

PREVEDIBILI

Si tratta d'emergenza di natura prevedibile. All'arrivo della comunicazione della Prefettura che segnala l'aggravamento della situazione metereologica, il Responsabile della Protezione Civile, dopo aver informato il Sindaco, il Prefetto ed il Presidente della Provincia, predispone il COC così composto:

SALA OPERATIVA

E' attivata con la presenza dei seguenti addetti:

- RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE - COORDINATORE DEL C.O.C.
- RESPONSABILE MATERIALI E MEZZI
- RESPONSABILE STRUTTURA OPERATIVA E VIABILITA'
- RESPONSABILE MASS MEDIA E INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
- RESPONSABILE VOLONTARIATO
- RESPONSABILE SERVIZI ESSENZIALI
- RESPONSABILE TELECOMUNICAZIONI
- SEGRETERIA

RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE - COORDINATORE DEL C.O.C.

- Dirige il COC e tiene contatti con le varie autorità. Coordina le funzioni di supporto tiene contatti con l'Amm/ne Provinciale ed altri eventuali enti interessati per dislocare i mezzi in anticipo nei punti critici e strategici.

MATERIALI E MEZZI

- Il Dirigente o Incaricato preposto invia uomini, mezzi e materiali (transenne, segnaletica stradale, sale, ecc...) dove richiesto ed in ausilio i mezzi spargi neve qualora se ne richiedesse l'utilizzo.
- Allerta le varie ditte, operanti sul territorio Comunale, che hanno dato la loro disponibilità, di uomini e mezzi, ad operare in caso di emergenza

STRUTTURA OPERATIVA E VIABILITA'

- Il Dirigente o Incaricato preposto gestisce i servizi di viabilità, con l'ausilio degli agenti della Polizia Municipale e mantiene rapporti con le Forze Istituzionali.
- In particolare, disloca pattuglie di Vigili Urbani ed eventualmente di volontari nei punti strategici della città per evitare congestioni di traffico.
- Inoltre, predispone rete viaria alternativa per il decongestionamento delle zone critiche. Mantiene i contatti con la Polizia stradale, i carabinieri, etc..

MASS MEDIA E INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

- Il Dirigente o Incaricato preposto, attraverso la collaborazione con i mass media locali, fornisce informazioni ai cittadini e agli automobilisti sulla natura, entità ed evoluzione dell'evento, cercando soprattutto di portare tranquillità e sicurezza negli animi. Organizza passaggi di volontari con megafoni nel caso d'interruzione ad oltranza delle reti di comunicazione.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

VOLONTARIATO:

Predisporre eventuali aree d'attesa per la popolazione.

- Il Dirigente o Incaricato preposto coadiuva le funzioni in tutti i servizi richiesti. Organizza e gestisce gli eventuali soccorsi per portare conforto (bevande calde, coperte, ecc...) agli automobilisti e cittadini in difficoltà. Di concerto con la funzione viabilità attraverso i mezzi di cui dispone, cerca di risolvere le situazioni critiche per la circolazione e i cittadini (rimozione veicoli bloccati o in panne, sgombrò di marciapiedi dalla neve, ecc...).

SERVIZI ESSENZIALI

- Il Dirigente o Incaricato preposto coordina gli enti specifici (ESTRARETIGAS, ENEL, ACQUEDOTTO DEL FIORA, ecc...) per il ripristino nel più breve tempo possibile della rete danneggiata dall'evento.

TELECOMUNICAZIONI:

- Il Dirigente o Incaricato preposto predisporre una rete non vulnerabile per mantenere contatti con squadre operative nel caso le comunicazioni fossero interrotte dalla violenza dell'evento. Di concerto con il Responsabile Telecom predisporre la riattivazione delle normali reti di comunicazione in tempo reale.

SEGRETERIA:

- Filtra telefonate e annota tutte le comunicazioni.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

MODELLO D'INTERVENTO B/3 - INCIDENTI AEREI NON PREVEDIBILI

Qualora si verificano incidenti con coinvolgimento di velivoli, possono prospettarsi, in linea generale, le seguenti situazioni:

- a) incidenti con coinvolgimento di aerei militari, del pilota, d'uomini e strutture, che si trovano nell'area denominata "operativa";
- b) incidenti nell'area sociale, od esterni, con coinvolgimento di cittadini, automobilisti, edifici pubblici e privati.

Nel primo caso, la gestione del soccorso è di competenza del corpo d'armata di appartenenza.

Il Responsabile della Protezione Civile notizia immediatamente il Sindaco, il Prefetto, il Presidente della Provincia ed eventualmente della Regione e, valutata l'entità dell'evento, attiva il COC cosÌ eventualmente composto:

SALA OPERATIVA

E' attivata con la presenza dei seguenti addetti:

- RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE - COORDINATORE DEL C.O.C.
- RESPONSABILE TECNICA E PIANIFICAZIONE
- RESPONSABILE MATERIALI E MEZZI
- RESPONSABILE STRUTTURA OPERATIVA E VIABILITA'
- RESPONSABILE MASS MEDIA E INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
- RESPONSABILE VOLONTARIATO
- RESPONSABILE SERVIZI ESSENZIALI
- RESPONSABILE CENSIMENTO DANNI
- RESPONSABILE TELECOMUNICAZIONI
- RESPONSABILE SANITARIO/VETERINARIO
- SEGRETERIA

RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE - COORDINATORE DEL C.O.C.

- Dirige il COC e tiene i contatti con le varie autorità, assicura il massimo dei soccorsi e la pronta ripresa della normalità.
- Coordina i Responsabili delle funzioni convocate, individuando le priorità d'intervento, di concerto con la funzione tecnica e pianificazione.
- Mantiene i contatti con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

TECNICA E PIANIFICAZIONE

- Il Dirigente o Incaricato preposto determina l'entità del danno e le priorità dei sopralluoghi, per valutare danni e agibilità in edifici pubblici, privati, infrastrutture e attività produttive.

MATERIALI E MEZZI

- Il Dirigente o Incaricato preposto fa confluire uomini, materiali (transenne, puntelli a cristo, segnaletica, ecc...) e mezzi (camion per trasporto merci, escavatori, ecc...) dove richiesto.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

STRUTTURA OPERATIVA E VIABILITA'

- Il Dirigente o Incaricato preposto gestisce i servizi di viabilità, con l'ausilio degli Operatori della Polizia Municipale e mantiene rapporti con le Forze Istituzionali.
- Organizza la rete viaria alternativa, per evitare la congestione del traffico nel luogo dell'evento.

MASS MEDIA E INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

- Il Dirigente o Incaricato preposto predispone i comunicati stampa e radiofonici per informare la popolazione sull'evolversi della situazione e della viabilità alternativa da percorrere per il raggiungimento delle mete.

VOLONTARIATO

- Il Dirigente o Incaricato preposto coadiuva le funzioni di supporto dove richiesto. Con generi di conforto (bevande, alimenti, coperte) assiste la popolazione sfollata ed eventualmente allestisce aree d'attesa.

SERVIZI ESSENZIALI

- Il Dirigente o Incaricato preposto coordina gli enti specifici per assicurare il ripristino delle reti eventualmente danneggiate.

CENSIMENTO DANNI

- Il Dirigente o Incaricato preposto raccoglie le denunce di danno subito da persone, cose, animali, edifici pubblici e privati, infrastrutture, ecc. per l'invio agli uffici competenti alle pratiche d'indennizzo.

TELECOMUNICAZIONI

- Il Dirigente o Incaricato preposto mantiene attive le comunicazioni tra la Centrale operativa e le squadre di soccorso e con i rappresentanti della Telecom, i quali ripristineranno la rete telefonica eventualmente compromessa in loco.

SANTARIO/VETERINARIO:

- Il Dirigente o Incaricato preposto, secondo programma l'intervento, assicura il soccorso sanitario alle persone e animali coinvolti.

SEGRETERIA

- Filtra telefonate e annota movimenti.

Le funzioni attività scolastiche o servizi sociali, saranno attivate qualora l'incidente coinvolgesse una loro struttura (Scuola, RSA, ecc.) così come altre funzioni prima descritte all'interno del COC potranno essere convocate o meno secondo la prima valutazione sull'entità del danno.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

MODELLO D'INTERVENTO B/4

INCIDENTI STRADALI CON FUORIUSCITA DI SOSTANZE TOSSICHE O PERICOLOSE

NON PREVEDIBILE

Il trasporto merci su gomma rappresenta la stragrande maggioranza della movimentazione di materiali, strutture e sistemi operativi tra le varie attività produttive del paese.

E', infatti, presente sul nostro territorio una strada provinciale, l'unica di accesso ai centri abitati comunali, con notevole afflusso della circolazione, soprattutto nel periodo estivo (s.p. 161) dove ogni giorno centinaia di mezzi trasportano merci, anche pericolose.

Qualora si verificasse un incidente stradale con versamento di sostanze tossiche o pericolose sono seguite le normali pratiche d'intervento urgente con la presenza contemporanea di Vigili del Fuoco, Aziende specializzate nella bonifica delle sostanze tossiche, Carabinieri, Polizia Stradale, Polizia Municipale ed eventualmente ambulanze e volontari, qualora fossero coinvolte persone con sintomi specifici da intossicazione.

Si collabora in ogni caso con l'ARPAT per quanto riguarda la gestione dell'inquinamento ambientale.

Nel caso l'incidente fosse di notevole entità il Responsabile della Protezione Civile, dopo aver informato il Sindaco, il Prefetto ed il Presidente della Provincia, costituisce la Sala Operativa così composta:

SALA OPERATIVA

E' attivata con la presenza dei seguenti addetti:

- RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE - COORDINATORE DEL C.O.C
- RESPONSABILE MATERIALI E MEZZI
- RESPONSABILE STRUTTURA OPERATIVA E VIABILITA'
- RESPONSABILE MASS MEDIA E INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
- RESPONSABILE VOLONTARIATO
- RESPONSABILE TELECOMUNICAZIONI
- RESPONSABILE SANITARIO E VETERINARIO
- RESPONSABILE SERVIZI ESSENZIALI
- RESPONSABILE SERVIZI SCOLASTICI
- SEGRETERIA

RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE - COORDINATORE DEL C.O.C.

- Dirige la Sala Operativa e mantiene i contatti con le varie Autorità. Coordina le funzioni di supporto e dopo l'identificazione della sostanza versata, determina le priorità d'intervento.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

MATERIALI E MEZZI

- Il Dirigente o Incaricato preposto, a richiesta, fa confluire sul luogo colpito, squadre d'operatori, segnaletica, materiali assorbenti, e mezzi adatti alla bonifica dell'area, nonché camion o mezzi di trasporto per eventuali movimenti d'uomini e animali.

STRUTTURA OPERATIVA E VIABILITA'

- Il Dirigente o Incaricato preposto mantiene contatti con gli enti esterni preposti al soccorso (Vigili del Fuoco, Carabinieri, ecc...). Istituisce blocchi stradali in prossimità dell'area coinvolta e predispone una rete viaria alternativa cercando di non congestionare il traffico, soprattutto per la presenza dei curiosi.

MASS MEDIA ED INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

- Il Dirigente o Incaricato preposto, attraverso comunicati stampa e radiofonici e televisivi, tiene costantemente informata la popolazione sull'evolversi dell'emergenza e su i vari comportamenti da tenere (autoprotezione, viabilità alternativa ecc...)

VOLONTARIATO

- Il Dirigente o Incaricato preposto coadiuva tutte le funzioni di supporto fornendo uomini per la viabilità, mezzi per i lavori di bonifica e materiale vario. In caso di grave incidente predispone le prime aree d'attesa per la popolazione fornendo alla medesima vari generi di conforto.

TELECOMUNICAZIONI

- Il Dirigente o Incaricato preposto mantiene costanti le comunicazioni tra Centrale Operativa e le squadre di soccorso.

SANITARIO E VETERINARIO

- Il Dirigente o Incaricato preposto utilizza il personale disponibile per portare soccorso alla popolazione colpita dall'emergenza e che manifesta sintomatologia attinente (intossicazione, malesseri, ecc...).
- Mantiene i contatti con le strutture sanitarie locali ed esterne per eventuali ricoveri.
- Nel caso del coinvolgimento d'animali il veterinario disporrà il ricovero degli stessi in stalle d'asilo per le cure del caso.

SERVIZI ESSENZIALI:

- Il Dirigente o Incaricato preposto nel caso d'interruzione della rete elettrica, idrica e gas, coordina i rappresentanti degli enti specifici per il ripristino urgente delle erogazioni.

SERVIZI SCOLASTICI

- Il Dirigente o Incaricato preposto qualora un plesso scolastico fosse coinvolto da questo tipo d'emergenza, farà sì che esso sia evacuato secondo le procedure previste nei piani interni dell'amministrazione scolastica. Di concerto con la Funzione Volontariato, provvederà a portare soccorso alle persone coinvolte ed organizzerà trasporti urgenti per il rientro degli alunni presso le proprie abitazioni.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

SEGRETERIA

- Filtra le telefonate e registra le operazioni.

Nel caso in cui il Comune stesso cagioni un inquinamento. L'Addetto alle emergenze comunica alla Provincia, alla Regione, al Prefetto, all'ASL. e all'ARPAT entro le 48 ore successive all'evento il soggetto responsabile dell'inquinamento o del pericolo di inquinamento;

- l'ubicazione e le dimensioni stimate dall'area;
- i fattori che hanno determinato l'inquinamento;
- le tipologie e le quantità di contaminanti immessi o che rischiano di essere immessi;
- le matrici ambientali interessate: suolo, corpi idrici, flora, fauna, atmosfera;
- la stima dell'entità della popolazione interessata o le caratteristiche urbanistiche dell'area interessata;



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

MODELLO D'INTERVENTO B/5

PARALISI TRAFFICO AUTOMOBILISTICO

COLLEGATO ALLA CHIUSURA VIABILITA' PROVINCIALE

NON PREVEDIBILE

Al manifestarsi dell'evento il Responsabile della Protezione Civile, dopo aver informato il Sindaco, il Prefetto ed il Presidente della Provincia, predispone il COC così composto:

SALA OPERATIVA

E' attivata con la presenza dei seguenti addetti:

- RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE - COORDINATORE DEL C.O.C.
- RESPONSABILE MATERIALI E MEZZI
- RESPONSABILE STRUTTURA OPERATIVA E VIABILITA'
- RESPONSABILE MASS MEDIA E INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
- RESPONSABILE VOLONTARIATO
- RESPONSABILE TELECOMUNICAZIONI
- SEGRETERIA

RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE - COORDINATORE DEL C.O.C.

- Dirige il COC e coordina le funzioni convocate, mantiene contatti con l'ente proprietario dell'arteria viaria, di concerto con la Funzione Viabilità determina le situazioni di crisi più urgenti e pianifica la priorità degli interventi.

MATERIALI E MEZZI:

- Il Incaricato preposto decide l'invio di uomini, mezzi e attrezzature qualora venisse richiesto. Invia, dove richiesto, la segnaletica, le transenne, i mezzi e gli uomini in ausilio alle forze di Polizia per lo smaltimento e le deviazioni del traffico.

STRUTTURA OPERATIVA E VIABILITA':

- L'incaricato preposto mantiene contatti con la Polizia Stradale, i Carabinieri ecc... sull'evolversi della situazione. Determina immediatamente la viabilità alternativa in cui indirizzare i veicoli per evitare lunghe code, inviando squadre di Polizia Municipale nei luoghi nevralgici per consentire il deflusso del traffico. E' in costante rapporto con il Train (e/o altre aziende di Trasporti) per eventuali trasporti straordinari.

MASS MEDIA E INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

- Il Dirigente o Incaricato preposto, attraverso comunicati stampa, televisivi e radiofonici locali, informa costantemente gli utenti della strada sull'evolversi della situazione.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

VOLONTARIATO

- Il Dirigente o Incaricato preposto coadiuva con uomini e mezzi le funzioni sopra descritte.
- Qualora l'emergenza fosse di durata notevole e in situazioni climatiche avverse, fornirà alle persone bloccate su strada i generi di conforto del caso.
- Predisporrà, eventualmente, prime aree d'attesa.

TELECOMUNICAZIONI:

- Il Dirigente o Incaricato preposto garantisce il collegamento tra la Centrale Operativa e tutte le squadre impegnate nell'emergenza.

SEGRETERIA

- Raccoglie e filtra le telefonate e annota tutte le operazioni.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

MODELLO D'INTERVENTO B/6

EVENTI INDOTTI QUALI GRANDI - MANIFESTAZIONI CULTURALI POPOLARI - SPORTIVE

Tante manifestazioni di varia natura, hanno richiamato nel Comune di Monte Argentario diverse migliaia di persone. Si è trattato d'eventi largamente prevedibili e comunque gestiti dall'uomo nella loro totale evoluzione. In ogni singola manifestazione è risultato determinante l'aspetto organizzativo che è risultato, in tutte le circostanze, efficace e curato.

Come da pregresse esperienze, in tali circostanze l'Amministrazione individuerà per tempo, in collaborazione con le altre Istituzioni coinvolte, il coordinatore e le funzioni di supporto preposte all'organizzazione ed alla gestione dell'evento, che sono variabili in relazione alla tipologia della situazione.

Nelle riunioni che precedono le manifestazioni, vista la diversa tipologia della stessa e il diverso scenario di svolgimento, ogni Responsabile di funzione studia e determina le tappe da seguire per affrontare l'emergenza.

Ciò ad esempio riguarderà la turnazione dei volontari e dei sanitari, la costituzione di un PRESIDIO MOBILE AMBULATORIALE per la funzione sanitaria, la predisposizione della viabilità alternativa, la vigilanza stradale, il trasporto pubblico, l'individuazione di una zona e di un responsabile, ecc..

Lo schema generale d'organizzazione si struttura, in linea di massima, come segue:

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA SALA OPERATIVA

E' attivata con la presenza dei seguenti addetti:

- RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE - COORDINATORE DEL C.O.C.
- RESPONSABILE MATERIALI E MEZZI
- RESPONSABILE STRUTTURA OPERATIVA E VIABILITA'
- RESPONSABILE MASS MEDIA E INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
- RESPONSABILE VOLONTARIATO
- RESPONSABILE TELECOMUNICAZIONI
- RESPONSABILE SANITARIO/VETERINARIO
- SEGRETERIA

RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE - COORDINATORE DEL C.O.C.

- Mantiene i contatti con le autorità e dirige il COC. Coordina le funzioni di supporto e mantiene i contatti con gli enti organizzatori della manifestazione.

MATERIALI E MEZZI

- Il Dirigente o Incaricato preposto invia dove richiesto uomini, materiali e mezzi (transenne, segnaletica, camion, sabbia, escavatori, ecc...) per far fronte ad ogni necessità.

STRUTTURA OPERATIVA E VIABILITA'

- Il Dirigente o Incaricato preposto mantiene i contatti con gli enti interessati all'evento (Vigili del Fuoco,



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

Polizia, Carabinieri, ecc..).

- Determina percorsi per l'agevole accesso alle zone interessate e predispone quelli per il deflusso dei visitatori/spettatori.
- Vieta il transito sulle strade in prossimità dei punti critici ed organizza una rete viaria alternativa per la circolazione ordinaria.

MASS MEDIA E INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

- Il Dirigente o Incaricato preposto con appositi comunicati televisivi e radiofonici tiene informata la popolazione sull'inizio della manifestazione, sul suo evolversi ed eventuali situazioni di disagio. Quando possibile dota la cittadinanza di un numero telefonico a scopo informativo.

VOLONTARIATO

- Il Dirigente o Incaricato preposto coadiuva tutte le funzioni di supporto in ogni necessità (viabilità, rimozioni, aiuti agli automobilisti e ai visitatori/spettatori). Predispone generi di conforto (bevande, servizi d'accoglienza e luoghi di ricovero temporaneo) per evitare forti disagi agli utenti.

TELECOMUNICAZIONI

- Il Dirigente o Incaricato preposto organizza sistemi di comunicazione non vulnerabili per garantire il costante contatto tra la centrale e le squadre operative.

SANTARIO/VETERINARIO:

- Il Dirigente o Incaricato preposto si occupa dell'assistenza sanitaria ai visitatori/spettatori, coordinando le apposite squadre sul territorio.
- Allerta le strutture sanitarie preposte e l'Associazione Misericordia, eventualmente istituendo un PRESIDIO MOBILE AMBULATORIALE all'interno dell'area in cui avviene la manifestazione.

SEGRETERIA

- Filtra le telefonate e annota tutte le movimentazioni.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

MODELLO D'INTERVENTO B/7

INCENDI BOSCHIVI CON COINVOLGIMENTO CENTRI ABITATI O VIABILITA'

NON PREVEDIBILI

Si tratta d'emergenza di natura non prevedibile. Nel caso di incendio boschivo con solo coinvolgimento del bosco, la gestione dell'emergenza incendi boschivi al Corpo Forestale dello Stato e alla Provincia di Grosseto.

In caso di incendio boschivo la struttura operativa comunale si coordina sia con il personale del Corpo Forestale che con tutti gli altri enti interessati come indicato nella procedura del Piano Operativo Antincendio - boschivo per la Provincia di Grosseto.

In caso di incendio boschivo con coinvolgimento di centri abitati o arterie viarie il Responsabile della Protezione Civile, dopo aver informato il Sindaco, il Prefetto ed il Presidente della Provincia, predispone il COC così composto:

SALA OPERATIVA

E' attivata con la presenza dei seguenti addetti:

- RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE - COORDINATORE DEL C.O.C.
- RESPONSABILE MATERIALI E MEZZI
- RESPONSABILE STRUTTURA OPERATIVA E VIABILITA'
- RESPONSABILE MASS MEDIA E INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
- RESPONSABILE VOLONTARIATO
- RESPONSABILE SERVIZI ESSENZIALI
- RESPONSABILE TELECOMUNICAZIONI
- SEGRETERIA

RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE - COORDINATORE DEL C.O.C.

- Dirige il COC e tiene contatti con le varie autorità. Coordina le funzioni di supporto tiene contatti con il Corpo Forestale, la Provincia e I VV.FF. per dislocare i mezzi in anticipo nei punti critici e strategici.

MATERIALI E MEZZI

- Il Dirigente o Incaricato preposto invia uomini, mezzi e materiali (transenne, segnaletica stradale, pale, pompe antincendio, ecc...) dove richiesto ed in ausilio ai mezzi preposti qualora il Corpo Forestale ne richiedesse l'utilizzo.

STRUTTURA OPERATIVA E VIABILITA'

- Il Dirigente o Incaricato preposto gestisce i servizi di viabilità, con l'ausilio degli Operatori della Polizia Municipale e mantiene rapporti con le Forze Istituzionali.
- In particolare, disloca pattuglie di Vigili Urbani ed eventualmente di volontari nei punti strategici nella zona interessata per evitare congestioni di traffico.
- Inoltre, predispone rete viaria alternativa per il decongestionamento delle zone critiche. Mantiene i contatti con la Forestale, la Provincia, e i Vigili del Fuoco.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

MASS MEDIA E INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

- Il Dirigente o Incaricato preposto, attraverso la collaborazione con i mass media locali, fornisce informazioni ai cittadini e agli automobilisti sulla natura, entità ed evoluzione dell'evento, cercando soprattutto di portare tranquillità e sicurezza negli animi. Organizza passaggi di volontari con megafoni nel caso d'interruzione ad oltranza delle reti di comunicazione.

VOLONTARIATO:

Predisporre eventuali aree d'attesa per la popolazione.

- Il Dirigente o Incaricato coadiuva le funzioni in tutti i servizi richiesti. Organizza e gestisce gli eventuali soccorsi per portare conforto (bevande, ecc...) agli automobilisti e cittadini in difficoltà. Di concerto con la funzione viabilità attraverso i mezzi di cui dispone, cerca di risolvere le situazioni critiche per la circolazione e i cittadini (rimozione veicoli bloccati o in panne, ecc...).

SERVIZI ESSENZIALI

- Il Dirigente o Incaricato proposto coordina gli enti specifici (Estraretigas, ENEL, Acquedotto del Fiora, ecc...) per il ripristino nel più breve tempo possibile della rete danneggiata dall'evento.

TELECOMUNICAZIONI:

- Il Dirigente o Incaricato predisporre una rete non vulnerabile per mantenere contatti con squadre operative nel caso le comunicazioni fossero interrotte dalla violenza dell'evento. Di concerto con il Responsabile Telecom predisporre la riattivazione delle normali reti di comunicazione in tempo reale.

SEGRETERIA:

- Filtra telefonate e annota tutte le comunicazioni.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

TABELLE STATISTICHE MONTE ARGENTARIO

TABELLA DELLA TEMPERATURA MEDIA ANNUA (1961-1990)

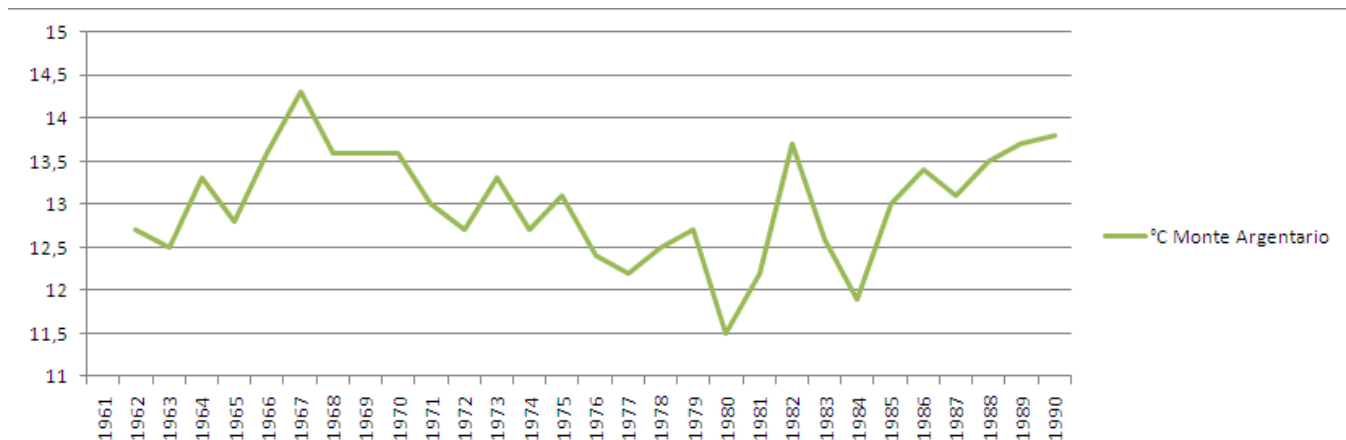
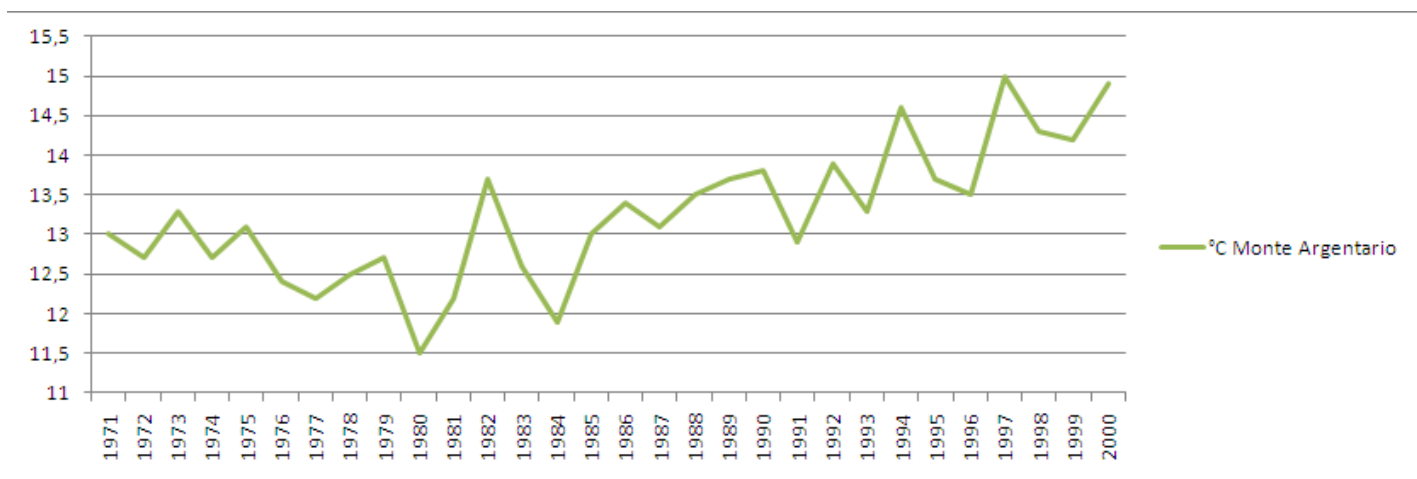


TABELLA DELLA TEMPERATURA MEDIA ANNUA (1961-1990)








COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

ELENCO TELEFONICO DEI NUMERI E UTENZE UTILI IN CASO DI EMERGENZA

Comune Sede	Tel 0564 811911
Ufficio Polizia Municipale - Lungomare dei Navigatori - P.S.Stefano cpm@comune.monteargentario.gr.it	Tel 0564 812520 Fax 0564 813249
Servizio Metano Estra Spa Gli operatori rispondono dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 19,00	Da telefono fisso 800 128 128, da cellulare 199 116 163
Numero Verde pronto intervento gas metano	Tel 800 014702 
Protezione Civile	Tel 0564 20000
Guardia Medica	Tel 118
Azienda Usl 9 - Poliambulatorio P.S.Stefano	Tel 0564 811511
Poliambulatorio Porto Ercole	Tel 0564 831111
Confraternita della Misericordia 818588 	Tel 0564 813640 / 813675 /
Croce Rossa Italiana-P.Ercole	Tel 0564 832692
Croce Rossa Italiana-P.Ercole-Emergenza	Tel 0564 833052
Polizia Municipale P.S.Stefano	Tel 0564 812520
Polizia Municipale P.Ercole	Tel 0564 811930
Delegazione spiaggia - P.Ercole	Tel 0564 833923
Guardia di Finanza-Comando Brigata	Tel 0564 812542
Guardia di Finanza-Comando Squadriglia Navale	Tel 0564 814889
Corpo Forestale dello Stato Distaccamento Giglio e Giannutri	Tel 0564 813721
Corpo Forestale dello Stato Distaccamento Orbetello e Monte Argentario	Tel 0564 860581
 Stazione dei Carabinieri - P.S.Stefano	Tel 0564 812526



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

(Provincia di Grosseto)

Stazione dei Carabinieri - P.Ercole	Tel 0564 833088
Numero Blu Guardia Costiera - Emergenza in mare e sulle spiagge	Tel 1530
Capitaneria di Porto - P.S.Stefano	Tel 0564 812529 / 810400 fax 0564 813325
Capitaneria di Porto - P.Ercole	Tel e fax 0564 833923
64^ Deposito Territoriale Aeronautica Militare	Tel 0564 81681
Farmacia Argentario	Tel 0564 812940
Farmacia Palermo	Tel 0564 812637
Farmacia Tanzini	Tel 0564 835323
Farmacia Toschi	Tel 0564 812536
Taxi Colonnelli Sandro	Tel 337704361 - 0564 812625
Traghetti Toremar	Tel 0564 810803
Traghetti Maregiglio	Tel 0564 813826 / 812920
Poste Italiane - P.S.Stefano	Tel 0564 81571
Poste Italiane - P.Ercole	Tel 0564 833223
Azienda Promozione Turistica	Tel 0564 814208
Acquario Centro Didattico Biologia	Tel 0564 815933